

# IL FOTOGRAFATORE



Anno XXIV n. 2  
Febbraio 1998  
Spedizione in AP 45%  
Art. 2 Cumma 20/b  
Legge 662/96  
Filiale di Perugia

numero 6



MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



# Classe Tamrac. Il bagaglio dell'avventura.

Quando parti, quando lavori, quando ti muovi nel mondo c'è sempre una Tamrac con te. Una borsa da inventare secondo le tue esigenze di spazio e di praticità, una borsa sicura e super resistente per conservare le tue cose preziose anche nelle situazioni più difficili: la tua attrezzatura fotografica, la tua telecamera e il tuo computer.

**Tamrac:** l'avventura in 350 modelli.



Rolling Photo Backpack



StrongBox Unlimited



Pro System 613



Super Photo Daypack

THE ORIGINALS



LOS ANGELES - CALIFORNIA - USA

Ricordati di Tamrac

DISTRIBUTORE UFFICIALE PER L'ITALIA **ROSSI & C. SPA**  
50019 SESTO FIORENTINO (FI) VIA TICINO 40 TEL. (055) 31.60.02 FAX (055) 37.52.87 e-mail: rossispa@fi.flashnet.it



# IL FOTOGRAFO

Organo ufficiale della FIAF  
Federazione Italiana Associazioni  
Fotografiche.

**Direttore:**  
Giorgio Tani.  
**Direttore Responsabile:**  
Roberto Rossi.  
**Responsabile di redazione:**  
Sabina Bionetto.  
**Redazione:**  
in sede: Leopoldo Banchi, Sívano  
Moechi, M.E. Piazza, Vannino  
Santini.

**Collaboratori:**  
Sívano Bicchí, Enzo Carli,  
Fabrizio Carlini, Marcello Cappelli,  
Emilio De Tullio, Giorgio Lora,  
Sergio Magni, Fausto Raschiato,  
Giorgio Rigon, Roberto Rognoni.  
**Ufficio di Amministrazione:**  
Corso S.Martino 8, 10122 Torino.  
**Redazione:**  
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575/382011 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della  
segreteria FIAF - Torino.



Gran Bretagna Foto di G. B. Gardin



Carosello Foto di F. Cutilini

numero 6

## Sommario

- 4 Periscopio
- 8 Concorso L'uomo e il mare
- 9 50° Congresso FIAF
- 21 Nuove pubblicazioni
- 26 Antiche tecniche
- 27 Portfolio
- 28 Concorso Essere è Amare
- 30 Clubs - C. F. AI/22
- 32 Concorso La Quercia d'Oro
- 33 Novità Librarie
- 33 News
- 36 Inizio Rubriche
- 38 Concorso Gold Rail

**Pubblicità:**  
Promodue  
di L. Vaccarucci & C. s.a.s.  
Viale Goidoni 99, 50127 Firenze  
tel. 055/4378754 fax 055/4361574.  
Iscrizione nel registro della stampa  
del Tribunale di Torino n. 2486  
del 24/3/1975. Spedizione in AP  
45% Art. 2 comma 20b L. 662/96.  
Filiale di Perugia.

**Grafica e impaginazione:**  
Inmedia Arezzo.

**Stampa:**  
Nuove Grafiche s.r.l.s.  
S. Giustino Umbro (PG).  
**Fotolito:**  
Graphos, Certara (PG).

"Il Fotografo" non assume  
responsabilità redazionale per  
quanto pubblicato con la firma, ri-  
servandosi di apporre ai testi, pur  
salvaguardandone il contenuto so-  
stanziale, ogni riduzione conside-  
rata opportuna per esigenze tecni-  
che e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI  
RESTITUISCONO

gli arretrati vanno richiesti, alle-  
gendo L. 5000 per copia, alla  
FIAF, Corso S.Martino 8, 10122  
Torino, Tel 011/5629479.  
C. C. Postale n° 12141107



Ombelico di vincere Foto di G. Volpi



Paesaggio Padano Foto di V. Monelli



Donna di Calcutta Foto di Ivo Dèmi  
Dal libro "Cinquanta anni di fotografia amatoriale in Italia"



S.T. Foto di Paolo Pini



Associato all'Unione  
Italiana Stampa  
Periodici



#### FOTO CARTOLINE NEL 50° FIAF

Accogliendo le numerose richieste pervenute dai molti appassionati di questo tipo di interscambio fotografico, il Consiglio Nazionale ha deciso che anch'esso faccia parte delle manifestazioni per celebrare il 50°. Verrà pertanto stampata un'edizione speciale di 2000 etichette autoadesive con il marchio FIAF previsto per il 50°, riportante un numero progressivo per consentire la registrazione nella distribuzione. Il costo di queste etichette è di Lit. 250 l'una, comprensive delle spese di spedizione e vanno richieste al sig. Roberto Zuccalà, Tel. 06/5091743, cell. 0347/3505265, che provvederà alla spedizione. Dette cartoline avranno due finalità: - la prima quella di normale interscambio fra amici - la secon-

da quella d'invio INTESTATA FIAF presso i seguenti punti di raccolta:

Beppe Andriola Via C. Pavese, 37 - 10090 Sangano (To)

Antonio Corvaia Via Ceccano Parco Rosa - 03100 Frosinone.

Giorgio Rigon Via Pre Alto 21110 - 39042 Bressanone (BZ)

Roberto Zuccalà Viale Timocle 133 - 00124 Romacasalpalocco.

Alla fine dell'anno celebrativo, e le date sulle cartoline faranno testo, queste ultime catalogate potranno essere richieste per mostre specifiche itineranti, eventuali pubblicazioni, e fare parte successivamente dell'archivio FIAF. Attenzione: precisiamo che saranno stampati solo 2000 adesivi e che ne saranno assegnati in numero ridotto a testa, onde permettere a tutti di partecipare; pertanto sarà opportuno richiederle al più presto.

Beppe Andriola

#### LASCIATEVI UNO SPAZIO PER UNA VACANZA FOTOCULTURALE...

Su idea dell'Associazione ITALIA-ISRAELE si è organizzato un viaggio in Israele, che quest'anno festeggia (così come la nostra Federazione) il 50° anniversario della sua fondazione.

Questo viaggio è per tutti coloro che amano il reportage, in quanto il viaggio è studiato appositamente per i fotoamatori e già si stanno attivando le ambasciate per il rilascio di permessi particolari.

#### PROGRAMMA:

**Domenica 18 ottobre:** partenza dall'Italia per Tel Aviv con volo di linea EL AL. Arrivo, trasferimento in pulmann in albergo a Tel Aviv. Cena in Hotel e pernottamento.

**Lunedì 19 ottobre:** breve visita in pulmann della città. Escursione a Jafo. Trasferimento a Gerusalemme. Pranzo in Hotel. Incontro con l'Associazione Fotografi d'Israele e con il presidente dell'Associazione Israele - Italia. Pernottamento in Hotel a Gerusalemme.

**Martedì 20 ottobre:** Visita di Gerusalemme - città vecchia - Cardo - Muro del Pianto - Via Dolorosa - S. Sepolcro - Monte Sion - Cenacolo - Cittadella di David con Museo della Città. Pranzo libero - Passeggiata sulle mura antiche della città. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

**Mercoledì 21 ottobre:** trasferimento a Masada nel deserto di Giudea - Mar Morto e Qumran - pranzo Libero - trasferimento nell'Oasi di Ein Ghedi - terme e fanghi curativi - visita al giardino botanico. Cena in hotel ad Ein Ghedi e pernottamento.

**Giovedì 22 ottobre:** partenza da Ein Ghedi e trasferimento in Galilea - sosta agli scavi romani di Cesarea e proseguimento per Acco - visita alla moschea di El Jazzar - cripta dei cavalieri di S. Giovanni - sale dei crociati. Pranzo libero. Rientro a Tel Aviv in hotel - cena e pernottamento.



#### NUOVE PUBBLICAZIONI FIAF

La Federation Internationale de l'Art Photographique ha pubblicato due nuovi volumi, prenotabili con il presente coupon. I nuovi volumi hanno le seguenti caratteristiche tecniche: formato: 23x30,5 cm - stampa in quadricromia - carta gr.150 - copertina cartonata

I nuovi volumi hanno i seguenti titoli:

**"PATRIMOINE ARTISTIQUE FIAF"** Selezione di foto AFIAP e EFIAP con notizie storiche su la FIAF. Il volume ha 300 pagine, con 250 foto BN e a colori. Costo 60\$ US.

**"NOUVELLES TECHNIQUES ET TENDANCES"** Selezione di foto di un concorso internazionale sul tema delle nuove tecniche e sulle recenti tendenze nell'arte fotografica. Il volume conta 220 pagine con 200 foto BN e a colori. Costo 50\$ US.

coupon di prenotazione da spedire entro il 31/11/1999 a: FIAF P.O. Box 2 / E-43280 Reus/Spagna

Cognome .....  
 Nome .....  
 Via ..... n° .....  
 Località ..... CAP ..... Pr .....  
 Paese .....  
 data ..... firma .....

TITOLO	NUMERO COPIE
<input type="checkbox"/> Patrimoine FIAF Colletion	.....
<input type="checkbox"/> Nouvelles Technique	.....

si accettano fotocopie della scheda di prenotazione

**Venerdì 23 ottobre:** trasferimento nel deserto dei Negev - visita al kibbut di Ruhama - cena e pernottamento.

**Sabato 24 ottobre:** riposo di shabbat - giornata libera - cena in hotel e pernottamento.

**Domenica 25 ottobre:** rientro in Italia.

È prevista nell'unica serata libera - dopo cena - visita facoltativa al Museo d'Israele e nel pomeriggio di sabato 24/10 visita facoltativa all'interessante Museo della Diaspora.

Quota di partecipazione in doppia da Roma / Milano Lit. 1.860.000  
 supplemento da altre città Lit. 150.000  
 supplemento camera singola Lit. 370.000.  
 Trattamento di mezza pensione con colazione americana in alberghi di prima categoria.

Gruppo di alimento trenta persone con guida in Israele in italiano.  
 La quota comprende: volo A/R di linea EL AL da Italia a Tel Aviv, franchigia bagagli kg. 20 - pernottamento in hotel mezza pensione - servizio guida in italiano - ingressi ai Musei (salvo visite facoltative) e visite in programma pulmann climatizzato per trasferimenti in Israele - tasse aeroportuali - assicurazione - infortuni - malattia - bagaglio e rischi viaggio da Italia /Tel Aviv e ritorno. Non sono comprese: eventuali mance in albergo, guida ed autisti, bevande ed il trasferimento dalla sede italiana agli aeroporti di Roma o Milano. Prenotazioni entro il 10/9/98 tassativo con indicazione delle coppie e dei singoli, acconto da versare alla prenotazione Lit. 500.000; saldo entro fine settembre. Il viaggio si intende confermato se al 10/9/98 saranno iscritti con versamento di acconto almeno venti partecipanti adulti, per i bambini fino a sette anni la quota è ridotta del 60%.

Gli interessati contattino il Dr. Tempesti (0338) 6732832.

## IL SESSANTOTTO A MILANO

Dopo 30 anni, Milano ricorda il fenomeno di quel '68 così simbolico con ben 3 mostre che ne rappresentano altrettante specificità, non solo geografiche, così che tutti, diversi per età e convinzioni politico-sociali, possano fare una rilettura ampia ed approfondita di quel periodo che ha segnato un discrimine nella concezione della libertà e degli stessi rapporti tra i diversi ruoli, portando a svolte decisive nel costume delle generazioni.

**"Magnum '68 un anno nel mondo"**. Organizzata a Vigevano dall'Agenzia Contrasto, ci sottopone gli scatti dei suoi reporter in più parti del mondo; dalla guerra del Vietnam al movimento studentesco, dall'invasione di Praga ai festival rock degli hippies, dal "Che" simbolo di rivoluzione alle lotte di classe che pervasero l'Europa. **"Il '68 e Milano"**. 27 autori italiani raccontano in 200 immagini, oltre a documenti e filmati, i momenti salienti che hanno visto Milano protagonista di quella stagione che si protrasse agli anni '70 con le lotte sindacali e studentesche. **"Maggio '68" di Gilles Caron**. La Galleria Carla Sozzani propone una mostra particolarmente interessante sul rovente maggio francese, ne emerge anche l'esordio "gioioso" di quella rivolta studentesca, prima che i fatti si aggravassero con grande rapidità: dal 2 maggio a Nanterre (distacco della Sorbona), passando per lo sciopero generale e l'occupazione di uffici e di fabbriche a metà del mese - evento verificatosi in Francia solo nel lontano '36 -, per finire il 29 maggio con oltre mezzo milione di operai a Parigi in corteo e, in prima fila, personaggi come Malraux e Debré. Un periodo la cui iconografia - veicolata da quotidiani e magazine - deve molto a Gilles Caron che ha saputo raccontare quel mese in 68 immagini molto realistiche anche se simboliche: azioni di polizia in assetto antisommossa contro pugni alzati e facce pulite con sguardi pieni di rabbia. Palcoscenico di barricate, questa Parigi è divenuta ambiente emblematico per esprimere le rivendicazioni di una generazione, in un clima di violenza esplosa e poi repressa senza esclusione di colpi. Tutta l'esperienza di reporter d'assalto viene convogliata in questo lavoro da Caron, che non solo descrive, ma indaga lucidamente e condivide le situazioni ed il loro sviluppo; ha osservato che l'autore amava fotografare la scena, o l'evento spettacolare, per trasmettere l'"idea" di quello che stava succedendo e restituirci il "senso" di un coinvolgimento totale. Ogni qual volta, come nel caso di questa mostra, la fotografia si fa strumento per comprendere e medium di impatto socio-politico, si riscopre che il reportage ha solide radici, quanto buone prospettive.

**L'autore:** Nato nel '39 in Francia, verso i vent'anni attraversa in autostop l'India e la Jugoslavia, affascinato dal ruolo del fratellastro che seguirà come giornalista la guerra di Corea; paracadutista civile, dopo oltre due anni di servizio militare viene cooptato in Algeria durante la guerra ma si rifiuta di combattere per l'indignazione provata; dal '65 lavora per l'agenzia APIS, produce reportages sulla vita sociale e politica francese, oltre che di attualità e di moda; nel '66 aderisce all'agenzia GAMMA; nel giugno '67 è in Israele durante la guerra dei "Sei giorni" e Paris-Match pubblica il suo reportage rendendolo noto al pubblico, a fine anno è nel Vietnam del Sud e viene pubblicato il suo lavoro sulla "Collina 875"; nel '68 dopo essere stato in Biafra al fianco di Don McCullin, trova nel maggio francese il tema che interpreterà al meglio, e che lo renderà famoso nel mondo; nel '69 in Irlanda registra l'arrivo dell'esercito inglese, e dopo la Primavera è a Praga per l'ingresso dei carri sovietici; nel '70 è nel Ciad, indi assiste alla ribellione dei 'toubu' contro Fort Lamy e viene imprigionato per un mese; viene dato per disperso in Cambogia con due suoi colleghi il 4 aprile del '70.



S.T. Foto di Gilles Caron - Courtesy Grazia Neri



S.T. Foto di Gilles Caron - Courtesy Grazia Neri

"Maggio '68" di Gilles Caron a cura di Robert Pledge c/o Galleria Carla Sozzani, Milano, sino al 21 giugno con ingresso libero - martedì/domenica 10,30 - 19,30 mercoledì 10,30 - 21. "Il '68 e Milano" al Palazzo della Triennale di Milano, sino al 30 giugno; martedì/domenica ore 10/20 - catalogo Leonardo Arte. "Magnum '68 un anno nel mondo" al Castello di Vigevano, sino al 14 giugno - martedì/venerdì ore 10/20 - sab. e dom. ore 10 - 22.

Emilio De Tullio

### ESTATE ROMANA 1998

All'interno della grande e prestigiosa manifestazione "Invito alla lettura", giunto alla 8ª edizione, che si svolgerà dal 20 giugno al 20 agosto c/o i Giardini di Castel S. Angelo si è riservata una serata alle attività e alle iniziative degli autori FIAF.

**Martedì 14 luglio 1998, ore 22 nei Giardini di Castel S. Angelo, Roma c/o stand "Spazio Cultura" si terrà la serata d'incontro-dibattito, mostra, diaproiezione "FIAF - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche", con Mariano Fanini, Del. regionale FIAF.**

**Settembre - ottobre 1998: mostre fotografiche con il Comune di Roma, all'interno della manifestazione "Fotografia e Cultura", con mostre fotografiche, a cura di Riccardo Guglielmin, della durata di una settimana ciascuna. Sono stati contattati il F.C. Castelli Romani, Giacomo Aldè della S.F. Subalpina di Torino, Ass. Fotocineamatori Bracciano.**

**Domenica 4 ottobre 1998: 3° Pentax Day 1998 a Borgo dell'Angiolo - Frascati (Roma), con mostre fotografiche, diaproiezioni. Sono stati contattati C.F. Il Punto di Vista, F.C. Castelli Romani, il Del. provinciale De Stefanis.**



## IL DIAFRAMMA

Sospesa da alcuni mesi, è ripresa a pieno ritmo l'attività di uno spazio storico della fotografia italiana.

"Per contribuire, partendo dai problemi dell'immagine fotografica, ad un discorso che irradi il suo campo d'indagine a tutti quei fenomeni di comunicazione visiva propri di una civiltà tecnologicamente avanzata, ma anco-



S.T. Foto di Giovanni Gastel

ra così povera di autocoscienza": questa era la tesi programmatica indicata nel lontano aprile 1967 in occasione della nascita della Galleria "Il Diaframma", il primo spazio privato in Europa, per lungo tempo unico in Italia, dedicato esclusivamente alla Fotografia, creato da Lanfranco Colombo.

Da allora e per circa 30 anni "Il

Diaframma" - anche attraverso l'omonima rivista - ha svolto un ruolo fondamentale per la fotografia, riuscendo non solo ad internazionalizzare la produzione italiana, ma a imporre all'attenzione di intellettuali molto disattenti e del grande pubblico. Aperto nel 1967 al n. 10 di Via Brera, "Il Diaframma" si era successivamente trasferito al numero 16 della stessa via per chiudere i battenti alcuni mesi fa; a ciò costretto dal crescere esponenziale delle spese di gestione e dal disinteresse pubblico e privato.

Grazie all'ostinazione e all'impegno di Lanfranco Colombo "Il Diaframma" ha riaperto per riaffermare il proprio ruolo di spazio-istituzione per l'intera fotografia italiana. L'attività della galleria "Il Diaframma" ha ripreso - sempre nella magica atmosfera del quartiere Brera - in Via dell'Annunciata 31 a Milano (tel. 02.29000071 - fax 6592631).

Le esposizioni fotografiche saranno affiancate da mostre d'arte contemporanea. Non deve sorprendere questo connubio, che rappresenta il suggello definito alla trentennale attività di Lanfranco Colombo, il cui impegno è sempre stato teso a dare dignità d'arte alla fotografia.

Sulla scorta della sua grande tradizione e per rispondere all'unanime consenso venuto da tutto il mondo alla notizia della riapertura, la Galleria "Il Diaframma", si dedicherà in prevalenza a mostre di nomi affermati e di elevato livello, in grado di offrire un solido punto di riferimento ai visitatori ed al dibattito contemporaneo.

Nel segno di una rinnovata politica espositiva, i lavori in mostra saranno tutti in vendita. ■

## CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE PREMIO VERONA 98

Da 21 anni a Verona mancava un importante appuntamento sempre apprezzato dai fotoamatori italiani: il Premio Verona. Quest'anno ritorna grazie ai "vecchi leoni" del Circolo Fotografico Veronese. Il Concorso Fotografico Nazionale "Premio Verona '98" gode del patrocinio FIAF e del contributo dell'Assessorato allo Sport e al tempo libero del Comune di Verona.

Gli amici veronesi aspettano al loro appuntamento numerosissimi fotoamatori da ogni parte d'Italia.



## 2° SEMINARIO DIAF TORRI DEL BENACO. 8 - 11 OTTOBRE '98

in collaborazione con il Comune e la Biblioteca Comunale di Torri del Benaco ed il G. F. "Lo Scatto" di Garda.

### PROGRAMMA

giovedì 8, ore 21 - proiezione di una selezione di diaporama europei;  
venerdì 9, ore 9 - ricevimento dei partecipanti; ore 10.30 - "Come fotografare il diaporama", relazione e dibattito; ore 13.00 - pranzo; ore 17.00 / 21.30 - sessioni di proiezioni e dibattito\*;  
sabato 10, ore 10 - "La colonna sonora: significato e modalità di realizzazione - relazione e dibattito; ore 17.00 - sessione di proiezioni e dibattito\*;

ore 21.00 - proiezione di una selezione di diaporama europei.  
domenica 11, ore 10.30 - bilancio ed attività future; ore 11.30 - proiezione di Gala di diaporama selezionati dai convenuti; ore 12.30 - incontro con la cucina tipica del Garda; ore 14.30 - chiusura dei lavori - pomeriggio a disposizione dei partecipanti. \* le sessioni di proiezione saranno organizzate in funzione degli effettivi lavori ricevuti.

Le caratteristiche della località prescelta e l'organizzazione dei lavori consentiranno agli autori ed ai loro accompagnatori di vivere una esperienza unica; il programma è studiato per dare modo di alternare alle sessioni di lavoro, momenti di relax garantiti dalla dolcezza del clima, dall'incanto del lago, dalle attrazioni culturali, gastronomiche e di svago offerte dalla "riviera degli ulivi", per le quali alcune agevolazioni saranno comprese nel pacchetto del soggiorno. La scelta di lavori rappresentativi delle diverse scuole internazionali consentirà fin dalla serata di giovedì di avere un quadro significativo del diaporama europeo.

**Iscrizioni entro il 10 settembre 1998 - tutti coloro che hanno partecipato al 1° seminario DIAF di Tabiano riceveranno per tempo a domicilio programma dettagliato e modulo d'iscrizione.** Gli interessati e gli ammiratori del diaporama contattino l'organizzazione:

Boris Gradnik (tel. 02.86450383) - Lorenzo De Francesco (tel. 02.89122534) - Emilio Menin (tel. 039.2497059).

Sarà garantita la proiezione di almeno un lavoro per ogni autore, senza preselezione, purché di durata massima di 12 minuti e non sia già stato proiettato al primo Seminario DIAF di Tabiano.

### IL DIAF INFORMA:

Al Congresso FIAF di Ivrea del 50°, il DIAF ha organizzato durante la serata di giovedì 30 aprile una selezione di diaporama che ha riscosso un simpatico successo presso l'uditorio convenuto numeroso. Sono stati proiettati i seguenti lavori: "Guatemala: passato e presente" (Ivano Bolondi) - "Playful Music Stand" (Carlo Faina) - "The wall" (Mauro Carli) - "Tresette" di Italo Caon - "Estate" di Fulvio Scussel - "Al placido azzurro del cielo di Beirut" di Canale, Pavan e Satta - "La valle dei silenzi" di Francesco Cerpelloni - "Omaggio al teatro" di Gualliero Bigatti Desfonsions - e in apertura della serata di venerdì 1 maggio 1998 il simpatico lavoro di Francesco Nacci "Ditelo con i fiori". Siamo inoltre lieti di rendere noto che il nostro Enrico Donnini, membro del direttivo DIAF, al recente Festival Internazionale di Amberieu en Bugey, si è classificato 5° con il lavoro "Manichini" ed ha quindi conseguito un riconoscimento. Questa è un'affermazione significativa per il diaporama italiano e Donnini si aggiunge ai pochi altri autori che ad oggi si sono fatti onore nei concorsi internazionali. Auspichiamo che anche altri in futuro possano conseguire risultati onorevoli. ■

## TOSCANA FOTOFESTIVAL

### Programma:

**Sabato 1/8** ore 17 inaugurazione mostre fotografiche.

**Domenica 13/9** arrivo e registrazione dei partecipanti.

Ore 17 presentazione ufficiale della manifestazione ed incontro degli allievi con i maestri.

Ore 21 visita alle mostre fotografiche.

**Lunedì 14/9** Inizio dei corsi. Ore 20: cena e "fotografie sotto le stelle".

**Martedì 15/9** Continuazione dei corsi. Ore 22.00 "Douglas Kirkland, grande autore". Multivisione e dibattito c/o il Teatro Mazzini.

**Mercoledì 16/9** Continuazione dei corsi. Ore 22.00 In Piazza del Duomo multivisione a cura del DIAF (Dip. Audiovisivi Fotografici della FIAF).

**Giovedì 17/9** Continuazione dei corsi. Ore 21.00 Piazza del Duomo: Gran Gala I.P.A. - intrattenimento con proiezione di diapositive di Maurizio Galimberti

sul pianeta "I.P.A." e presentazione delle tazzine da caffè create dalla Società IPA per il Toscana Fotofestival con le foto di Franco Fontana, Maurizio Galimberti, Douglas Kirkland, Mario De Biasi, Ferdinando Scianna e Roberto Rocchi.

**Venerdì 18/9** Continuazione dei corsi. Ore 20.00 Galà finale: cena e musica in ambiente tipicamente maremmano.

**Sabato 19/9** Fine dei corsi. Ore 18.00 consegna degli attestati ai partecipanti.

Ore 22.00 multivisione dei lavori dei partecipanti ai workshop a cura del DIAF. Consegna del premio "Le Logge" ai migliori portfolios.

**Domenica 20/9** chiusura mostre.

### Toscana Fotofestival: Il linguaggio delle immagini per raccontare il mondo.

Con la guida artistica di Franco Fontana e grazie alla supervisione di grandi personaggi come

Douglas Kirkland e Mario De Biasi, sarà possibile scoprire nuove vie per esprimere la creatività.

I maestri dei workshop sono: Mario De Biasi "Fotoreportage"; Frank Dituri "Dynamics infrared photography"; Franco Fontana "Colore e creatività"; Maurizio Galimberti "Polaroid: creatività instant e dintorni"; Douglas Kirkland "Ritratto con l'anima, il corpo reso immortale"; Roberto Rocchi "Simboli e miti nel ritratto e nel glamour"; Ferdinando Scianna "Moda".

### Esposizioni:

AA.VV, Mario Vidor, Piergiorgio Branzi, Mario De Biasi, Frank Dituri, Stanislao Farri, Franco Fontana, Maurizio Galimberti, Ken Dany e Federico Dalla Vecchia, Douglas Kirkland, Marco Magnani, Laila Pozzo, Roberto Rocchi, Pino Settanni.

### Toscana Foto Festival

Telefono 0566/904756 - 0347/4823658 - telefax 0566/940095.

## FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA - TORINO

Esposne Bruna Biamino, fotografa professionista attiva dai primi anni ottanta.

La fotografa con sensibilità e attenzione si muove nel campo pubblicitario come in quello creativo e la sua produzione risente dell'eclettismo culturale tipico degli anni '90.

La Biamino ha già al suo attivo alcune mostre personali e collettive. Le sue fotografie fanno parte di collezioni private e pubbliche, come il Musée de l'Elysée a Losanna o il Centre for Creative Photography in Arizona o ancora la Polaroid Foundation di Cambridge. Le immagini in mostra sono firmate e tirate in tre esemplari.

Per informazioni: Fondazione Italiana per la Fotografia Via Avogadro, 4 Torino. Telefono 011/546594 - 544132: fax 011/5189799 - e-mail fondfoto@alpcom.it.



50 anni di fotografia amatoriale italiana

# 50 anni da celebrare regione puglia



Fasano (Br) domenica 7 giugno 1998

### Presentazione del 50° FIAF

presso Auditorium I.T.C. "G. Salvemini"

Alle ore: 18.30 intervento del sindaco di Fasano Dott. Donato De Carolis, dell'Assessore alla Cultura di Fasano Dott. Gaetano Di Gennaro, di Claudio Pastrone, Segretario FIAF di Raul Allegretti, Delegato FIAF Puglia e di Tony Rizzo, Presidente Circolo HI Foto Fasano.

### Apertura della mostra del 50° FIAF

Alle ore 20, presso Società Operaia di Mutuo Soccorso a Fasano in Via Pepe.

### "Ignazio Ciaia"

presso Sala Convegni della Biblioteca Comunale, ore 19.

Sergio Magni BFI ESFIAP, Direttore Dipartimento Attività Circoli FIAF parlerà del contributo FIAF nell'epoca dell'immagine.

Fasano Sabato 20 giugno 1998

### "Canon Day"

presso il Circolo Fotografico HI Foto Fasano, dalle ore 14 alle ore 18.

### Visione Portfolio

con la partecipazione dei critici fotografici Denis Curti e Carlo Garzia.

### Check up gratuito e Touch and Try.

Alcuni tecnici sono presenti per effettuare il check up delle attrezzature e per soddisfare le curiosità del pubblico.

### Aperitivo e rinfresco

Dalle ore 19 alle ore 19.30.

### Intervento di Dino Fracchia, fotoreporter

Dalle ore 21 alle ore 23. Figura dominante nel panorama fotografico nazionale ed internazionale per la sua attività di fotoreporter e di giornalista pubblicitaria. L'autore proporrà alcuni suoi lavori.

# 2° Concorso Nazionale per stampe a colori "L'uomo e il mare"

Patrocinio FIAF 98Q3



Associazione **Cine Fotografica Civitavecchia B.F.I.**  
Associazione **Volontari Francesco Forno**

## CALENDARIO

**Termine di presentazione opere:**  
27 agosto 1998

**Riunione Giuria:**  
31 agosto 1998

**Comunicazione risultati:**  
7 settembre 1998

**Mostra:**  
Dal 19 al 27 settembre 1998  
Aula Consiliare "R. Pucci" del Comune di Civitavecchia  
Piazzale del Pincio  
Orario: festivi 10 - 13 / 18 - 21  
feriali 18 - 21

**Premiazione:**  
20 settembre 1998 - ore 11.  
Aula Consiliare "R. Pucci" del Comune di Civitavecchia  
Piazzale del Pincio

**Restituzione opere e catalogo:**  
27 ottobre 1998

## PREMI

1° premio:  
Trofeo + medaglia FIAF  
2° premio:  
Coppa + medaglia FIAF  
3° premio:  
Coppa + medaglia FIAF  
4° premio:  
Coppa  
5° premio:  
Coppa

Ulteriori 5 premi speciali a disposizione della giuria

## GIURIA

**De Paolis Vincenzoni Enrico,**  
E.S.F.I.A.P. - G.F.L. Il Circolo

**Forno Gianfranco,**  
Pres. A.V. Francesco Forno

**Lucci Germano,**  
B.F.I. - A.F.I. - A.F.Bc.

**Mazzoldi Umberto,**  
A. F.I.A.P. - A.C.F.C.

**Velotti Luigi,**  
G.F.L. - Il Circolo

## REGOLAMENTO

1) L'A.C.F. Civitavecchia e l'Associazione Volontari Francesco Forno, indicano ed organizzano il "2° Concorso Nazionale" riservato a tutti i fotografi.

2) Il concorso prevede un'unica sezione per stampe a colori, con tema obbligato: "L'uomo e il mare".

3) Ogni autore può partecipare con un massimo di quattro opere.

4) Le fotografie dovranno recare sul retro: il nome, il cognome, l'indirizzo dell'autore, titolo, numero progressivo, e l'anno di realizzazione. Il lato maggiore delle stampe dovrà essere compreso tra cm 30 e 45.

5) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle immagini.

6) Le opere dovranno essere consegnate, o fatte pervenire, con allegata scheda di partecipazione, o sua fotocopia, all'"Associazione Volontari Francesco Forno" in Civitavecchia, Galleria Garibaldi, 32 unitamente a fotocopia del versamento.

7) La quota di partecipazione da versare all'atto della consegna delle opere, è fissata in Lit. 25.000 a titolo di rimborso spese; per i tesserati FIAF Lit. 23.000.

8) Detta quota potrà essere versata a mezzo: vaglia postale o conto corrente postale n° 96012000 intestati a: **Associazione Volontari Francesco Forno.**

9) Le opere consegnate a mano dovranno

essere ritirate presso il medesimo recapito al quale sono state consegnate; quelle giunte a mezzo posta saranno rispedito al mittente a cura degli organizzatori, ma senza alcuna responsabilità per eventuali danni o smarrimenti.

10) L'organizzazione porrà ogni cura nella conservazione delle opere, ma non assume alcuna responsabilità per furti, avarie o altro che potessero verificarsi durante la loro permanenza presso la stessa.

11) Una apposita giuria sceglierà le opere da premiare.  
Il suo giudizio è insindacabile ad ogni effetto.

12) I componenti del A.C.F. Civitavecchia non parteciperanno al concorso.

13) La partecipazione al concorso implica

l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

14) Le opere non accompagnate dalla quota e dalla scheda compilata in ogni sua parte non saranno giudicate né restituite.

15) La proprietà delle opere rimane degli autori salvi il diritto alla riproduzione da parte dell'organizzazione.

16) I vincitori saranno avvertiti tempestivamente per presenziare alla giornata di premiazione.

17) I premi non ritirati personalmente verranno inviati a mezzo posta.

18) Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme del regolamento F.I.A.F.

## Concorso Nazionale per CLP "L'uomo e il mare"

Scheda di partecipazione N° .....

Cognome ..... Nome.....  
Via ..... n° .....  
Località ..... CAP ..... Pr .....  
Tel ..... Tessera FIAF n° .....  
Eventuale Onorificenza ..... Circolo di appartenenza .....

Quota Lire .....  25.000 .....  23.000

Inviata a mezzo .....  c/c p. .....  vaglia

data ..... firma .....

N°	TEMA: L'UOMO E IL MARE	ANNO	A P S
1			
2			
3			
4			

si accettano fotocopie della scheda di partecipazione



# 50° Congresso Nazionale FIAF

Racconti dal 50° Congresso e dalla giornata d'inaugurazione dei festeggiamenti per il Cinquantenario FIAF

**DISCORSO DEL PRESIDENTE GIORGIO TANI IN OCCASIONE DELLA INAUGURAZIONE DELLE MOSTRE DEL CINQUANTENARIO NELLA REGGIA DI VENARIA REALE - TORINO - 2 MAGGIO 1998.**

Signore, Signori, Consiglieri, Delegati, Presidenti di circolo, è con grande piacere che porgo a tutti il saluto della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

Siamo arrivati finalmente al quel traguardo che ci eravamo prefissi. Volevamo che il nostro cinquantenario fosse celebrato nel modo migliore, in un ambiente come questo, imponente e allo stesso tempo legato alla città dove la nostra Federazione ha avuto origine e in una occasione come questa, vissuta e assaporata tra noi congressisti in modo quasi privato. Questa è una mattina che per i suoi significati rimarrà indimenticabile. La viviamo in questo senso.

Le mostre che abbiamo appena visto sono il filo conduttore di un'avventura iniziata nel 1948.

Oggi, nel 1998, l'avventura continua.

Oggi, io come voi, siamo profondamente orgogliosi di aver vissuto come fotografi almeno una parte di quegli anni che la nostra Federazione conta. Qualcuno li ha vissuti tutti ed è oggi il miglior testimone di come la fotografia amatoriale italiana abbia avuto una sua casa, aperta, ospitale, funzionale. Una casa il cui nome è FIAF.

Ed infatti sono cinquanta anni che, mattone su mattone, fotografia su fotografia, circolo con circolo, costruiamo l'ambiente nel quale ci esprimiamo, ci incontriamo, ci comprendiamo.

Non è facile, soprattutto nel modo di vita attuale, restare attaccati ai motivi che ci accomunano. Ai valori, direi, perchè lo sono, dell'associazionismo, della cultura viva, della comunicazione attraverso l'immagine fotografica, dell'agonismo che sentiamo nel confrontarci nei concorsi, dell'amicizia e del piacere di sentirci fotografi tra fotografi.

La nostra Federazione ha cinquant'anni.

Quante migliaia, anzi decine di migliaia, di persone se ne sono sentiti parte integrante. Quanti ne hanno tratto un vantaggio non misurabile solo in acquisizioni tecniche o in capacità espressive.

La nostra Federazione, per essere così com'è, una famiglia di Circoli, e il punto di riferimento di chi ama inquadrare attraverso un mirino, è un'organismo socialmente utile.

Io credo che dopo cinquant'anni, dopo che otto circoli si sono moltiplicati in oltre cinquecento, la FIAF possa essere vista nel tracciato di tre dimensioni, il tempo che ormai significa sicurezza ed esperienza, lo spazio sul quale operiamo che copre da Trieste a Palermo tutto il territorio nazionale, lo scopo che nell'assestare il nostro interesse per la fotografia ci unisce in associazione.

Viviamo il cinquantenario alle soglie del 2000. È il tempo dei cambiamenti epocali e delle innovazioni tecniche. La FIAF di oggi è una macchina funzionale fornita di acceleratore e di freno. Il motore è composto da 527 circoli, dai Delegati Provinciali e Regionali. Sono loro che promuovono, gestiscono, controllano le attività fotografiche di una comunità composta da migliaia di persone. E ci sono i dipartimenti, i quali attuano in modo collegato gli indirizzi programmatici del Consiglio Nazionale. È attraverso queste nuove istituzioni FIAF che la gestione diventa più facile e più produttiva. Forniamo cultura della fotografia attraverso i corsi, i servizi ai circoli, le pubblicazioni, attraverso la nostra capillare presenza in una miriade di



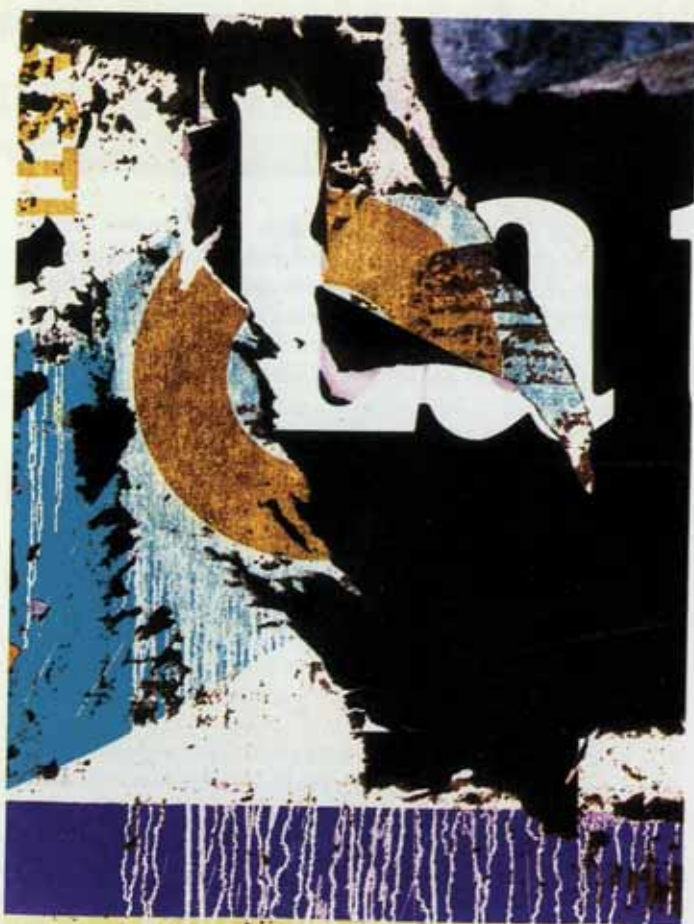
Saluto del sindaco di Ivrea Giovanni Maggia



Cerimonia celebrativa del 50° FIAF a Venaria Reale



Il Presidente Tani durante l'intervento a Venaria reale



Manifesto (1950) Foto di Nino Migliori - dal libro "Cinquanta anni di fotografia amatoriale in Italia"



Carosello Bell'Epoque (1966) Foto di F. Gualini - dal libro "Cinquanta anni di fotografia amatoriale in Italia"



La folla per la giornata inaugurativa delle celebrazioni del 50° FIAF



Taglio del nastro da parte dei presidenti Tani e Parnies



Gianluca Baccani conduce la giornata celebrativa FIAF

mostre che sono l'espressione stessa della vitalità della fotografia amatoriale.

Lo spazio su cui operiamo, oggi, alle soglie del duemila, non è soltanto territoriale. Si sta aprendo uno spazio tutto nuovo fatto di etere, di cavi ottici, attraverso i quali le comunicazioni, le informazioni, le fotografie diventano più accessibili. Ci stiamo adeguando a questa nuova dimensione con entusiasmo anche perché prelude ad una nuova forma di associazionismo. La FIAF insomma non vuole e non può restare indietro rispetto alle innovazioni. E a questo punto lo scopo non è tanto crescere in una progressione caotica, quanto essere vitali nelle idee e nelle tecniche, vitali nella produzione di talenti in ogni settore della fotografia. Credo che questo risultato, come è stato ottenuto nel passato, e ne è riprova la mostra qui a Venaria, dei nove maestri nati come fotoamatori, lo stiamo dando anche oggi e lo daremo nel futuro.

C'è una linea continua tra il passato, il presente, il futuro. È un tracciato storico che, oggi, alla veneranda età di 50 anni ci consente di guardare indietro per ritrovare e salvare quelle esperienze fotografiche che fanno la storia della fotografia. Immagini e persone riportate al presente con esposizioni fotografiche e pubblicazioni monografiche. Al presente per il futuro. Un museo per il futuro, le pubblicazioni per conservare indelebilmente la memoria della nostra essenza. I grandi volumi celebrativi che abbiamo raccolto in cofanetto hanno anch'essi questo preciso intento.

In questa occasione congressuale dove siamo venuti a ritrovare uno dei Circoli Fondatori, il GSRO di Ivrea, e qui a Venaria dove idealmente ci ricollegiamo alla città di



Torino, questi due volumi trovano il loro pubblico speciale, o, come ho scritto nella presentazione, i protagonisti, i personaggi, in noi autori FIAF e nei

Circoli, nel loro generare fotografi, nella loro vita sociale, appunto, di Circoli.

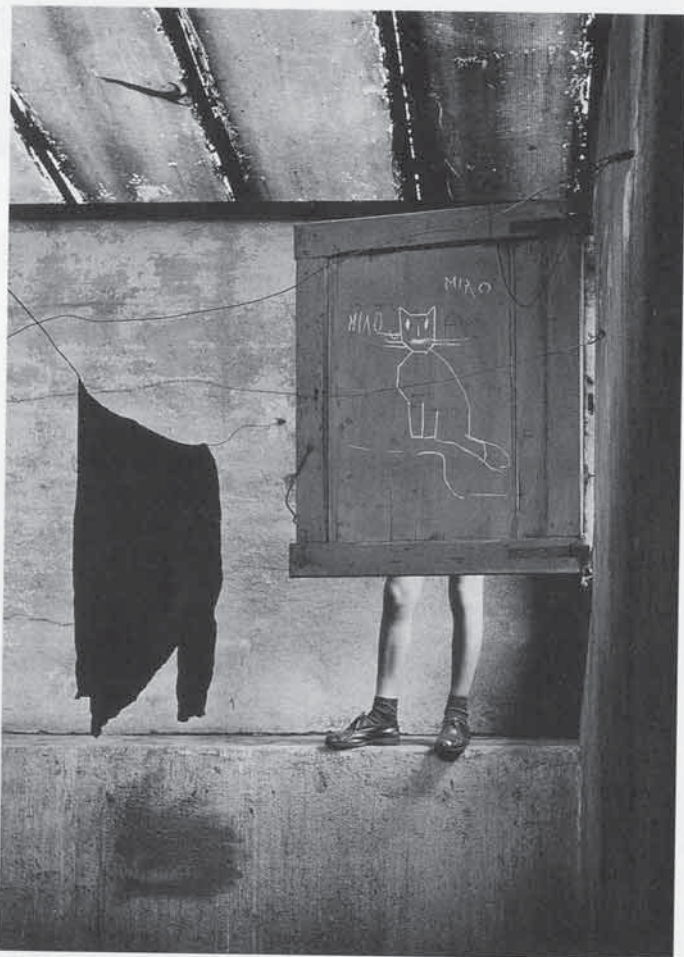
Vita a volte lunga a volte breve, ma fa enormemente piacere che ci siano circoli come la Società Fotografica Subalpina che sta per compiere 100 anni e che degli otto Circoli Fondatori almeno tre (Milanese GSRO, Subalpina) siano oggi con noi.

Questi due volumi sono un grande sforzo editoriale, sicuramente lo sforzo più grande che in questo settore la FIAF ha fatto. Non voglio adesso elencare coloro che maggiormente hanno contribuito alla realizzazione, sapete chi sono. Voglio però ringraziare tutti coloro che hanno creduto in questa iniziativa preacquistando i volumi e rendendola quindi possibile. Voglio anche dire che questi due volumi sono l'immagine stessa della FIAF, del suo divenire, lo specchio in cui si ritrovano e si riflettono i protagonisti di 50 anni di Fotografia Amatoriale Italiana, la dimostrazione che la fondazione della FIAF è un atto continuo. Sì, un atto continuo al quale ancora oggi contribuiamo.

Venerdì della scorsa settimana, all'ora di cena, ho ricevuto una telefonata da Roberto Rossi. Era per strada, aveva appena ritirato i primi esemplari dei volumi del Cinquantenario, curati da lui nella forma e nella realizzazione. Era contento, eccitato, emozionato come lo ero io nell'ascoltarlo. E credo anche che Michele Ghigo, che ha diretto la ricerca dei contenuti abbia avuto le stesse sensazioni.

La FIAF nacque dall'unione di otto circoli. Nacque nel nome





La soffitta (1953) Foto di Paolo Monti - dalla monografia FIAF Nove Maestri

dell'associazionismo. Era un'epoca dura dove avere scopi comuni, interessi comuni, dove il semplice ritrovarsi insieme era un sollievo al peso della vita quotidiana. Cinquant'anni dopo la situazione non è più la stessa, gli stress quotidiani sono diversi ma uguali nel loro peso. L'associazionismo fotografico, discutere di fotografia, ritrovarsi in un circolo è ancora oggi e lo sarà domani, lo scopo più importante della nostra Federazione. È con questo ideale, con questo spirito che iniziamo il percorso dei prossimi 50 anni.

**Giorgio Tani**  
Presidente FIAF

**DISCORSO DEL PRESIDENTE ONORARIO FIAF, MICHELE GHIGO -  
VENARIA REALE - TORINO - 2 MAGGIO 1998**

Cari amici, non è senza emozione che mi accingo a celebrare con voi questo secondo giubileo della FIAF, dopo aver avuto il piacere e l'onore

di presiedere i festeggiamenti dei nostri primi venticinque anni, il 21 ottobre 1973, a Torino, nella sala messaci allora a disposizione dell'Unione industriale. C'erano molti di voi, io ero al mio secondo anno di presidenza. Pieno di entusiasmo e di voglia di fare, affiancato da amici eccezionali ed indimenticabili, circondato da tanti fotoamatori desiderosi di cose nuove.

Avevamo conquistato l'unità, ci eravamo dati una certa identità, ma c'era ancora tanta voglia di progredire, in tutti.

L'animo vibrava, forte. C'era un'inevitabile commozione, provocata da quel sentirsi circondato da tanti amici, fiduciosi in te e pronti ad aiutarti. C'era la tensione, dovuta alla responsabilità di guidarli verso qualcosa di buono, di positivo, di concreto, se non d'importante. C'era il timore che il sogno dei nostri padri, l'unione di tutti i fotoamatori italiani, per qualche diabolico ed imprevedibile evento, magari anche a causa mia, dovesse di colpo svanire. Delusioni se n'erano già avute, in passato. Pensiamo alla Società Fotografica Italiana, fondata a Firenze nel 1889, cinquant'anni dopo l'invenzione della dagherrotipia. Presieduta dall'illustre fisiologo prof. Paolo Mantegazza, ed avente tra i suoi membri illustri personaggi, che nei loro congressi trattavano di argomenti scientifici ed importanti, non dimenticando con ciò le discussioni sulla presenza dell'arte in fotografia. Non durò molti anni. Con la "belle époque", che la vide nascere, tramontò anche il sogno di un'associazione nazionale, che riunisse tutti gli appassionati di fotografia.

Ebbero vita più facile le associazioni a carattere locale. Con obiettivi meno ambiziosi della SFI, ma con la fortuna di una preziosissima frequentazione tra i soci, utile al sorgere di legami di amicizia, ma anche allo scambio di nozioni tecniche. Tanto importanti allora, quando l'industria del settore non forniva ancora tutti quegli automatismi e la miriade di "prontochimici usa e getta" che caratterizzavano la nostra epoca. Il più bel esempio del genere lo abbiamo nella torinese Società Fotografica Subalpina, che si avvia a celebrare i suoi cent'anni di vita gloriosa.

E così dove non riuscì l'associazione nazionale, riuscì l'associazione policentrica tipo l'associazione ALA (fondata a Torino nel 1928), trasformata per tale scopo in Associazione Fotografica Italiana nel 1936, aprendo diverse "succursali" nelle più disparate località della penisola, da Bergamo a Trieste, da Genova a Roma, ed anche fuori a Zara e Port Said. Meglio ancora riuscì la federazione tra associazioni indipendenti, con obiettivi e regolamenti comuni, quali l'USIAF (Unione Società Italiane di Arte Fotografica), fondata nel 1936 per iniziativa della S.F. Subalpina e che ebbe sede nella capitale, anche in virtù del riconoscimento ufficiale che aveva avuto dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Permettetemi ora una digressione, in questo primo squarcio di storia della fotografia italiana, per evidenziarvi il ruolo di protagoniste svolto da due città, Torino e Firenze, Capitali di stato in passato, ed ora capitali d'industria e di arte, ancora oggi impegnate, più di ogni altra città, a far marciare la grande macchina della fotografia amatoriale italiana: a Torino la sede storica della FIAF, la segreteria, la fototeca nazionale e la galleria espositiva, a Firenze la presidenza e nelle zone limitrofe molti altri servizi, tra cui quello importantissimo delle pubblicazioni.

Ma sarà bene non divagare e rientrare nei binari di questa mia carrellata storica, che vuole e deve essere sintetica. L'istinto non vorrebbe che



Da sin. a destra: Moncalvo, Merisio, Berengo Gardin e Migliori



La Galleria di Diana durante la giornata di celebrazioni



Altra prospettiva della Galleria di Diana con pannello della foto di Ghigo

parlassi della guerra, eppure questa ci fu, ancor più crudele e devastante della famigerata Prima Guerra Mondiale e lasciò un segno indelebile anche nel mondo fotoamatoriale. Il nostro paese la visse male, perché subì l'onta dell'invasione, la devastazione dei bombardamenti e lo strazio della guerra civile, dove ci si ammazzava l'un l'altro solo perché d'idee politiche contrapposte.

Addio ideali d'amicizia, coltivata attraverso il linguaggio fotografico, addio poesia delle immagini, dove i tramonti incorniciavano romantici armenti, piuttosto che scintillanti ruscelli o miti uomini intenti ai lavori dei campi! Addio sedi di club e camere oscure, distrutte dalle bombe!

Le macchine fotografiche, allora servivano, ai militari al fronte, per mandare a casa qualche immagine dei luoghi lontani in cui si trovavano. Ai civili, per mandare al fronte qualche memoria di volti o cose care, o per documentare, a futura testimonianza, i tragici segni della guerra, giunta fino alle porte di casa.

Con la pace riprende l'attività di quella ventina di associazioni fotografiche che aderivano all'USIAF, organismo ovviamente scomparso, unitamente a quel mistero che ne aveva legittimava l'esistenza.

Per i fotoamatori italiani le mura delle associazioni erano diventate strette. Si cercava il dialogo (e non solo quello per immagini) al di fuori, attraverso il mezzo più facile e alla portata di tutti: il concorso fotografico, nazionale se non addirittura internazionale.

Noi italiani, più di molte altre popolazioni, risentivamo di un certo isolamento internazionale, conseguente anche all'autarchia tecnica e culturale cui eravamo stati a lungo soggetti. Guardavamo al di là del mare, e non solo in senso figurato, a quell'America che aveva vinto la guerra e che sembrava avere tutto, dalla fotografia a colori ai più grandi fotografi, dalla Kodak all'Ansco, dal National Geographic Magazine a U.S. Camera, dalla PSA all'Esercito della Salvezza, etc.

Con la ripresa dei concorsi iniziano le visite scambio dei fotografi (per veder il lavoro degli altri) e nasce la necessità di darsi un'organizzazione e delle regole.

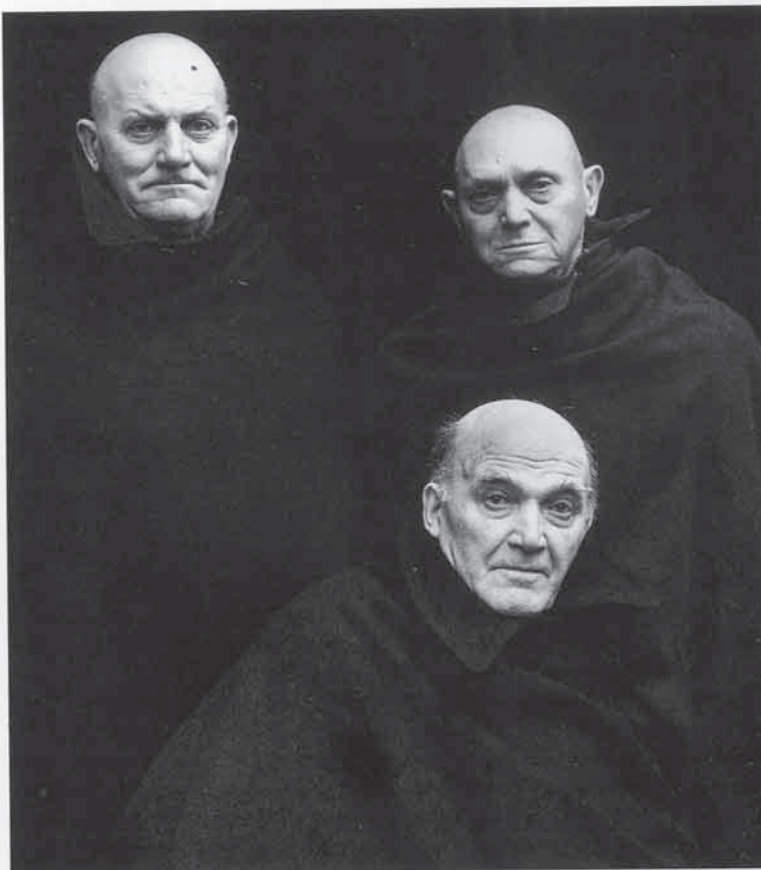
Si sente il bisogno di trovare un punto d'unione. Cosa maggiormente favorita dalla contemporanea venuta in Italia del dr. Maurice Van De Wijer. Un medico sportivo belga, rientrato in patria dopo molti anni di permanenza in Brasile, appassionato di fotografia e convinto assertore della necessità di avere, per la fotografia, un organismo internazionale sul modello di quello del calcio. Da uomo di azione, qual era, aveva già fondato un Conseil International de la Photographie, un organismo che sarà alla base della costituzione della FIAP nel 1950. Prende contatti con molti paesi e, dove non esiste ancora una federazione nazionale, ne sollecita la costituzione. Così in Italia rivolge le sue attenzioni agli uomini della S.F. Subalpina, il club italiano più noto ed illustre, in modo particolare al dr. Renato Fioravanti.

Il seme gettato germoglia e fruttifica. Gli uomini della SFS si attivano ed elaborano un progetto di statuto. Poi invitano ad una riunione le associazioni italiane che solitamente partecipavano ad un concorso interclub, la Coppa AFI, organizzata per il 18 dicembre 1948 a Torino dall'amica-rivale associazione concittadina. Così domenica 19 dicembre si riuniscono in assemblea le delegazioni di otto associazioni, la mattina nella sede dello Sci Club in Via Roma, il pomeriggio nella sede della SFS in Via Bogino 25 e deliberano la costituzione della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

Ne ricordo i nomi secondo l'ordine alfabetico del libro soci: AFI Torino, Olivetti Ivrea, Ass. Fot. Pratese, C.F. Bolognese, C.F. Bresciano, C.F. Milanese, F.C. Monza, SFS Torino.

A loro si aggiungono, con la qualifica di fondatori, le cinque associazioni, che aderiscono prima del congresso di Milano del 5 giugno 1949: A.F. Romana, C.F. Triestino, Dop. Montecatini Milano, G.F. Fiorentino, G.F. La Gondola Venezia.

Da allora è stato un progredire continuo. Con carattere e determinazione, senza far chiasso e senza pietre aiuti e sovvenzioni dalla collettività o dagli enti pubblici, ciononostante rendendoci utili agli altri. Non solo con le nostre opere che, secondo la sensibilità od il gusto di ciascuno di



Cugini (1993) Foto di Giovanni Brighente - dal libro "Cinquanta anni di fotografia amatoriale in Italia"

noi hanno potuto dare gioia o speranza, documentare o raccontare, denunciare o proporre, anche insegnando agli altri l'uso del formidabile linguaggio della fotografia, attraverso corsi di tecnica fotografica, fin dall'inizio, ed ora anche attraverso corsi di lettura dell'immagine, indispensabili non solo per migliorare la recettività da parte dei fruitori delle nostre foto, ma soprattutto per affinare le capacità espressive di noi fotografi.

Siamo diventati molti, per la maggior parte coscienti dell'importanza che può avere il nostro ruolo di uomini liberi, onesti, professionalmente preparati ad essere testimoni del nostro tempo. Tante piccole cellule, migliaia di sensibili recettori della realtà quotidiana, sparsi su tutto il territorio nazionale.

Gente che ha capito che essere fotoamatore significa amare veramente la fotografia, specie quella degli altri, e non solo le proprie opere, il che vuol anche dire apprezzare il lavoro dei nostri predecessori, ricercandolo, salvaguardandolo e proponendolo dove ciò è possibile. Il lavoro dei nostri padri e dei nostri nonni può avere molta valenza, come testimonianza di vita e di cultura, spesso anche di eventi di una certa importanza. In essi la eventuale manipolazione, per lo più per finalità estetiche, non ha ancora la diabolica perfezione degli attuali metodi legati alla tecnologia digitale, per cui resta accettabile anche ai palati più sensibili ed intransigenti.

In cinquant'anni siamo cresciuti e soprattutto siamo maturati. Ci siamo confrontati, tra di noi ed anche con gli altri, estranei al nostro mondo o talvolta spinti da motivazioni più politiche che fotografiche, come ci accadde nel 1969 al convegno di Verbania. Siamo lieti della nostra forza e della nostra indipendenza, siamo orgogliosi delle nostre realizzazioni, dei venticinque anni di pubblicazioni (annuari, rivista, monografie), delle mostre, dei concorsi, dei convegni, dei premi vinti nelle competizioni internazionali, delle quattro coppe del mondo FIAP e dei numerosi piazzamenti d'onore. Siamo soprattutto fieri della stima e della considerazione che godiamo, dalla fondazione, in seno alla



Paesaggio 1978 Foto di Franco Fontana - dalla monografia FIAF Nove Maestri

federazione internazionale, la FIAP, e presso le federazioni consorelle. Voglio concludere con un caloroso saluto al presidente Enric Pamies che qui tutt' le rappresenta e con lui voglio salutare tutte le autorità che ci hanno onorato con la loro presenza. E non posso dimenticare un affettuoso e commosso ringraziamento agli uomini che ci hanno guidato in questo lungo cammino, i miei illustri predecessori: i presidenti Bertoglio, Fioravanti, Martinengo, e con loro tutti i collaboratori a tutti i livelli di federazione come di club. Ci hanno insegnato tante cose, come uomini e come fotografi.

Con la certezza di non averli traditi, né delusi, auguro a tutti noi di continuare così, sulla stessa strada, con lo stesso entusiasmo, sotto la guida di Giorgio Tani, per il maggior bene della FIAF e della fotografia italiana.

**Michele Ghigo**  
Presidente onorario FIAF

## CINQUANTENARIO... QUANTO LAVORO!

Festeggiare i cinquant'anni della nostra federazione dà grande emozione, ma anche tanto lavoro, e bisogna credermi visto che come responsabile delle manifestazioni del 50° FIAF, ho visto tanto sudore e tante giornate passate a organizzare, preparare, studiare, pensare, montare e purtroppo smontare, muovere mente e braccia, pensieri e gambe.

Grazie alla grande mole di lavoro comune, all'impegno e allo spirito siamo riusciti, in pochi mesi, a realizzare un grande sogno. Quello che siamo riusciti a fare, grazie allo sforzo comune, è cosa veramente straordinaria. Tutto è stato curato nel migliore dei modi: dalla scelta delle immagini, alla selezione dei luoghi espositivi, dal montaggio delle fotografie alla preparazione della Galleria di Diana, dalla cura dei pannelli espositivi all'ufficio stampa. Sono stati curati con professionalità anche i più piccoli particolari, realizzando, così, una pubblicazione di eccezionale importanza e prestigio ed un'esposizione fotografica di livello internazionale, che ha degnamente rappresentato i 50 anni di attività fotografica e culturale della nostra Federazione, che si pone oggi fra le prime organizzazioni fotografiche in Italia e che sta assumendo credibilità pure a livelli istituzionali.

Gli impegni non sono ancora finiti, altri giorni di lavoro dovranno ancora venire, ma li affronteremo con lo stesso coraggio e con la stessa voglia di fare che ci caratterizza.

Grazie di cuore a tutti quelli che hanno collaborato con il loro prezioso lavoro e buon lavoro a tutti quelli che saranno impegnati oggi e nel futuro nei preparativi per i festeggiamenti del 50° anniversario della Federazione.

**Roberto Rossi**  
Responsabile delle celebrazioni del 50° FIAF

## AL PRESIDENTE D'ONORE E AL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA FIAF

Vi scrivo appena rientrato, ancora immerso nell'atmosfera calda e partecipata di Ivrea.

L'occasione della grande kermesse dei 50 anni è stata un tuffo nel passato e mi ha fatto rivivere emozioni non dimenticate, ma certamente appannate. Mi ha anche costretto a riflessioni e bilanci sui 50 anni trascorsi che non sono solo della FIAF, ma anche miei, infatti le mie prime fotografie datano 1948 e per questo ho vissuto il tutto come una personale celebrazione coronata anche da un riconoscimento inaspettato e per questo ancora più gradito.

Sono certo che la maggior parte degli ospiti e dei partecipanti hanno apprezzato la splendida prova di capacità organizzativa, che ha caratterizzato questo appuntamento. Siete riusciti a far convivere situazioni di congresso e di esposizioni, mantenendo una alta qualità, sia nella scelta dei luoghi che dei materiali. Penso che se le mostre fossero esportate, rappresenterebbero una occasione per fare apprezzare anche all'estero l'alta capacità di gestione di un momento culturale e organizzativo tutto italiano. Il mio plauso è rivolto anche alla grande professionalità grafica; cofanetto, cataloghi, manifesti, locandine sono stati curati con grande progettualità, qualità di stampa, scelta d'immagini, lavoro di archivio e perfetto recupero dati. Tutto questo porta ad una immagine forte della FIAF, che cammina su di una strada solida e a livelli di eccellenza.



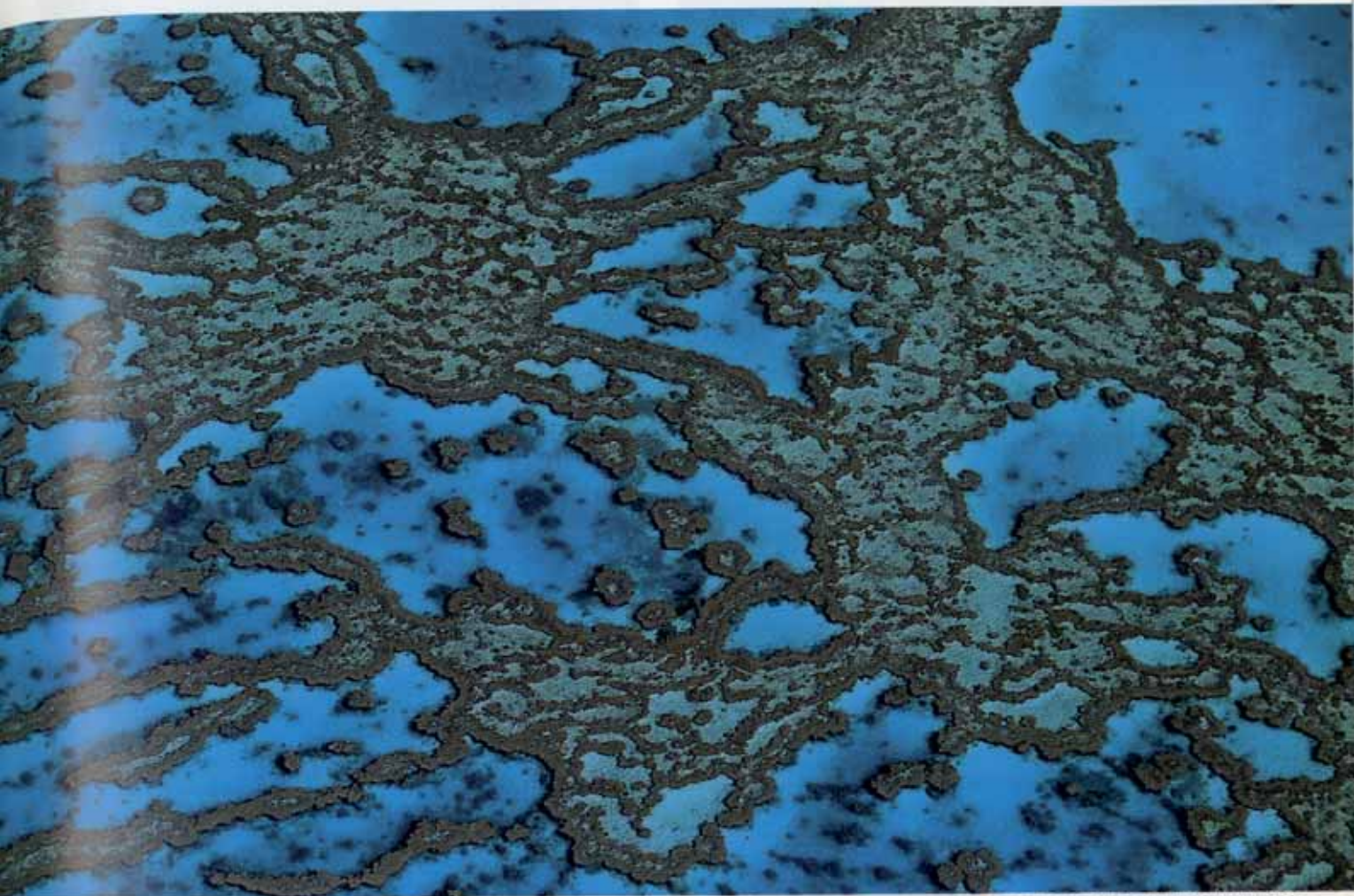
A mangiar polenta in Piazza Ottinetti



I pifferai del Carnevale di Ivrea in Piazza Ottinetti



La tavolata in Piazza Ottinetti



©Yann ARTHUS-BERTRAND "EARTH FROM ABOVE WITH FUJIFILM AND UNESCO".

## Una cosa bella può *non* esserlo per sempre.

Queste famose parole di Keats possono rappresentare un serio avvertimento perchè oggi gran parte della nostra Terra rischia di essere perduta per sempre.

La Grande Barriera Corallina Australiana ne è un esempio.

Sotto la minaccia di miriadi di forze inquinanti e di uno sviluppo sfrenato, questa meraviglia della Natura è ora in serio pericolo.

Per cogliere la bellezza della Terra, prima che sia troppo tardi, Fujifilm ha incaricato nel 1996 il fotografo Yann Arthus-Bertrand di "fare un

inventario" della Terra dall'alto. Il progetto "La Terra dall'Alto", sotto il patrocinio dell'UNESCO, vuole essere una sorta di archivio fotografico per conservare e trasmettere alle generazioni future le meraviglie del nostro pianeta e per denunciare il serio pericolo che stanno correndo a causa dell'uomo.

Fujifilm sostiene questo progetto perchè si prende cura della Terra e perchè non vi è niente di meglio della pellicola Fujichrome Velvia per ritrarne la bellezza.

**FUJICHROME**  
**Velvia**  
FOR PROFESSIONALS



La vostra ospitalità, generosità e stile mi hanno provocato momenti di grande commozione. Non so se anagraficamente avrò occasione di partecipare ad un altro incontro storico, ma certamente questo è stato molto coinvolgente e sentito da parte mia.

Ho avuto il piacere di rivedere e riabbracciare vecchi amici, come Ghigo, con il quale ho condiviso tante speranze sul futuro della fotografia, e conoscerne nuovi come Tani, Pastrone, Rossi e tanti altri.

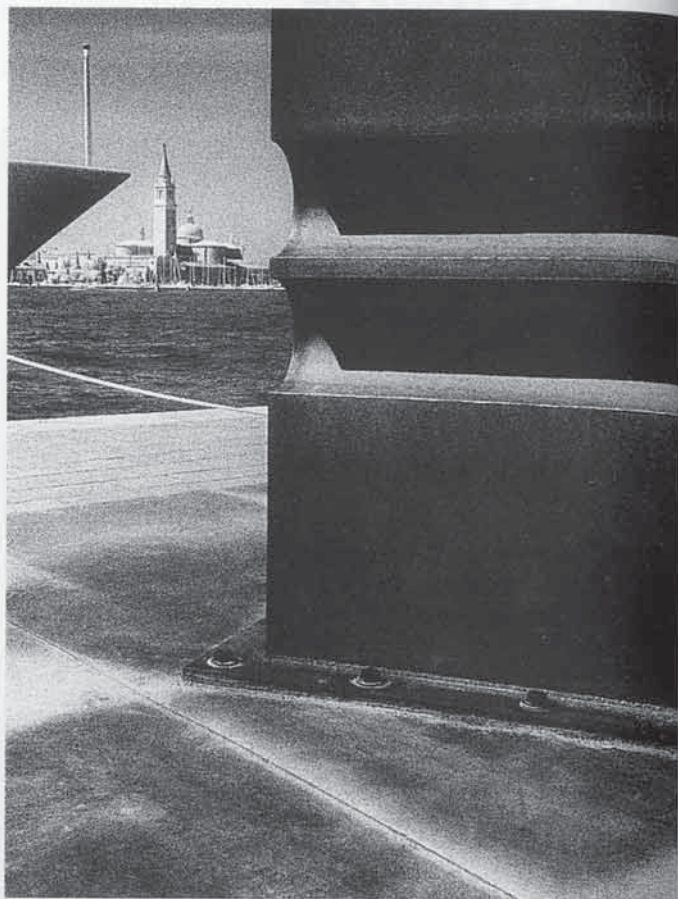
Quando una manifestazione dà un risultato così grande ai meriti di chi l'ha voluta, diretta, coordinata vanno aggiunti quelli di tutti coloro, come i componenti la Sezione Fotografica del Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti, che hanno contribuito con passione e dedizione. Anche a tutti loro il mio più sentito grazie.

**Un abbraccio a tutti  
Nino Migliori**

## **UN ANNO DI MANIFESTAZIONI REGIONALI RIPARTIAMO DA VENARIA**

La Galleria di Diana nel Castello Reale di Venaria è stata il centro del 50° Congresso, con i racconti della nostra lunga storia, le autorità, i riconoscimenti, tanta gente, le foto di cinquant'anni di FIAF, i nostri nuovi libri, le foto dei maestri. Un allestimento di grande professionalità, un'impressione visiva gratificante, un'atmosfera coinvolgente, la gioia di rivedere amici e poter rivivere tempi sereni e lontani.

E forse proprio qui si nasconde una piccola insidia. Scriveva Brodskij che è necessario vincere la tentazione di aggrapparci ai nostri "attimi belli", e non tanto per non volerli contemplare, ma nell'intento di rimandare quelli successivi; vincere in definitiva "la ripetitività della nostalgia che è, per dirla brutalmente, la incapacità di sbrigarla con la realtà del presente o con le incognite del futuro". Certamente i problemi dell'esule Brodskij erano diversi, ma anche noi dobbiamo ora evitare di cullarci nel successo di Venaria e guardare avanti. Abbiamo un intero anno per mettere insieme, nel maggior numero possibile di Regioni, città e paesi tanti entusiasmi e ben strutturati "momenti FIAF". Il presidente Tani è sicuro di vincere questa scommessa, il Consiglio Nazionale ha stanziato risorse, Merlak (coordinatore di tutte le manifestazioni regionali) assicura - con un gruppetto di collaboratori - organizzazione, supporti e competenza, i Delegati Regionali e Provinciali, i Presidenti di Circolo e tanti volontari sono pronti al massimo impegno, la CANON contribuisce con una generosa e qualificata presenza in tutte le Regioni. Il bello è che in queste manifestazioni regionali non avremo neppure bisogno di esercitazioni dialettiche o dissertazioni letterarie per convincere visitatori e ascoltatori. Dovremo forse parlare poco, e far semplicemente vedere e toccare con mano ciò che abbiamo fatto: la nostra organizzazione, la diffusione sul territorio, il nostro giornale, i nostri libri (specie quelli del 50°), le foto dei Circoli della Regione, i nostri Corsi, i nostri Concorsi. Far vedere e toccare con mano l'importanza di una presenza - quella FIAF - al servizio di coloro che intendono avvicinarsi alla fotografia o migliorarne la conoscenza. Un servizio mirato a superare il nostro ambito tradizionale, perché la fotografia fa ormai parte delle cose che concorrono a formare idee e mentalità, ed è quindi indispensabile imparare a leggere e capire tutte le fotografie, anche quelle che abili signo-



Venezia (1995) Foto di Stanislao Farri - dalla monografia "Stanislao Farri - Autore FIAF dell'anno"

ri dell'informazione ci propinano ogni giorno, e magari non proprio per informarci, ma per "tirarci" dalla loro parte. A Venaria eravamo in tanti, alle manifestazioni regionali dobbiamo esserci tutti. È il modo migliore per iniziare le attività del secondo cinquantennio. Se lo Stato pare prendersela un po' comoda nel dare spazio alle Regioni, noi FIAF abbiamo l'occasione per dare il buon esempio...

**Sergio Magni**

### **50 ANNI BEN PORTATI...**

La FIAF compie 50 anni. Ma come una bella donna non li dimostra davvero nonostante lo stuolo di figli e affiliati, che in numero particolarmente grande sono venuti ad Ivrea "la bella" a dimostrare con la loro presenza l'affetto che li lega a lei.

Mai visti tanti, da tutte le parti d'Italia e non solo i soliti fedelissimi sempre presenti, ma volti anche nuovi, anche giovani disposti a parlare solo di fotografia. E con loro anche gli amici europei: il presidente FIAP Enric Pamies, il Consigliere Albano Sgarbi, il presidente della Federazione Svizzera Rolf Vogt, veri amici in mezzo a tutti gli altri, accolti dagli eporediesi (il loro circolo è fra quelli fondatori della FIAF) - Sindaco Prof. Giovanni Maggia in



La banda del Gruppo Pifferi e Tamburi di Ivrea



Passeggiata sulle carrozze storiche



Cena di gala al Castello medievale di Parella





Neve sulla via (1939) Foto di Riccardo Moncalvo - dalla monografia FIAF "Nove maestri"



Paolo VI (s.d.) Foto di Pepi Merisio - dalla monografia FIAF "Nove maestri"

testa - con considerazione ed affetto. La nostra bella signora ha raccolto l'omaggio di rileggere la sua storia, attraverso le nostre fotografie, datate, sistemate in luoghi degni di una regina con particolare attenzione, attraverso le opere dei suoi figli più bravi. È stato un ripercorrere un cammino lungo, tra situazioni sempre in evoluzione con la sua amorevole assistenza, con il suo incitamento, con la sua presenza vigile e spronante ad opere sempre più aperte al mondo, sempre più incisive.

L'opera della FIAF è stata davvero imponente: dai primi anni difficili è stata capace di raccogliere intorno a sé ed a guidarli, tanti e tanti fotoamatori - a migliaia - che da fotografi della domenica sono diventati artisti veri.

Ancor oggi si prepara ad affrontare le novità tecniche che ci circondano con quella tenacia, con quella stessa convinzione di sempre.

È un ricominciare per andare avanti, sempre giovane, sempre appassionatamente bella, duttile, elegante, come un sogno.

Ha meritato questa festa di compleanno: è certo che altre ne seguiranno: cinquanta, cento ancora...?

Molti non lo sapranno, ma saranno certamente tanti a spegnere tutte quelle candeline... Tanti, sempre di più.

**Marcello Cappelli**

## UN CONGRESSO DA RICORDARE

Non solo per la celebrazione di uno storico 50° anniversario, con la realizzazione di un'opera editoriale "monumentale", non per il peso, ma per il grande prestigio, che mi auguro possa avere risonanza nazionale, permettendoci finalmente di farci conoscere anche fuori del nostro mondo, per quello che veramente produciamo a favore della fotografia.

Ugualmente non trascurabili, pur se penalizzate dalla contemporanea presentazione del suddetto monumento, sono le cinque monografie, con una citazione particolare per quella dedicata a Stanislao Farri, autore dell'anno, che abbiamo avuto la fortuna di conoscere apprezzandone l'umanità e la disponibilità.

Ma non è finita, come dimenticare il libro e la mostra dedicati dal Circolo Olivetti ad Ivrea ed alla sua fabbrica con fotografie di Berengo Gardin?

I congressisti hanno presto capito a cosa serviva la valigetta dello sponsor, consegnata con molto spazio disponibile all'atto dell'iscrizione.

Ma il congresso di Ivrea non sarà solo ricordato per i volumi fotografici e le mostre connesse (quella del 50° nell'imponente scenario della Reggia di Venaria, aperta per la prima volta alla fotografia), ma anche per la professionale organizzazione del circolo ospitante supportato dall'agenzia



Mario Parussini riceve l'onorificenza BFI per il C.F. La Mole



Premiazione del concorso del 50° - ritira il premio Oreste Cavallo



Silvano Bicchocci riceve l'onorificenza BFI

"Steda Viaggi", che con gentilezza e cronometrica precisione hanno rispettato il programma previsto, salvo quanto non, possibile per ragioni meteorologiche.

E udite, udite, scusandomi per la deformazione professionale, le fatture relative alle spese di vitto e alloggio consegnate a tutti senza una specifica richiesta.

Serberemo anche un bellissimo ricordo del pranzo in piazza Ottinetti, allietato da due piatti tradizionali - salamelle con fagioli e polenta con merluzzo e cipolle - dalla sfilata delle carrozze storiche - con scarrozzamento per la città - e dai pifferai del Carnevale d'Ivrea.

Un altro appuntamento inconsueto la messa officiata dal vescovo di Ivrea, mons. Bettazzi, e la successiva visita all'arcivescovado con la visione della stupenda sala quattrocentesca dei ricevimenti, recentemente restaurata, concessa solo agli ospiti importanti.

E che dire della cena di gala nel castello medioevale di Parella?

Per concludere un congresso fuori standard, ma in positivo.

Un unico fatto normale, ormai per il terzo anno, l'approvazione ad umanità di tutti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea, che anche quest'anno ho avuto l'onore di presiedere.

Nessun intervento contrario, lodi per tutti, meritissime.

Tornando a casa la soddisfazione di essere stato testimone di un congresso memorabile; solo che qualche volta "il diavolo ci mette lo zampino" e in pochi attimi ti risvegli e... il sogno non lo ricordi più.

**Roberto Rognoni**

## STANISLAO FARRI LE CONQUISTE DELLA VISIONE

Ogni qual volta un autore dimostra la capacità della fotografia d'essere un mezzo espressivo, capace di rappresentare ciò che fino ad allora non si pensava possibile, ci troviamo di fronte ad una conquista della visione.

La mostra e la monografia di Stanislao Farri "Fotografo dell'anno" FIAF, hanno appassionato i congressisti ed i visitatori d'Ivrea, perché contengono alcune conquiste della visione, che hanno scandito la lunga carriera dell'autore. Le sue fotografie sono entrate nell'animo dei visitatori con la stessa energia di quelle falci fotografate conficca-



Mostra delle foto della monografia "Percorso Espressivo del Paesaggio.."



Un visitatore delle mostre

te sul tronco d'albero, con la delicatezza delle vesti sollevate dalle tre bambine che vanno alla prima comunione, con la spiritualità dei suoi paesaggi, la genialità delle sue composizioni, l'affetto che egli nutre verso l'umanità che traspare dal suo reportage. Al congresso Stanislao Farri si è speso con generosità ed entusiasmo nell'incontrare tutti i congressisti, dai più celebri ai più giovani. Le sue parole e la sua personalità hanno appassionato il pubblico, presente alla conferenza di

presentazione della monografia, per saggezza, singolarità e novità. La monografia è stata per noi l'occasione di conoscere meglio il fotografo e l'uomo, per lui un motivo di riflessione sulla sua vita passata e futura.

Della sua vita passata egli ha compreso il valore della libertà di cui ha goduto, nell'aver esercitato la professione di fotografo senza aprire un negozio, il quale gli avrebbe tolto il tempo necessario a sviluppare le vaste tematiche dei suoi 62 libri fin ad ora stampati. Una libertà goduta anche intimamente nel comprendere che i veri premi non sono quelli che ha ricevuto nei concorsi, ma quelli che si è preso da solo nel riuscire a realizzare la fotografia che voleva.

Farri è un autore che ha vissuto con la fotocamera al collo e le sue immagini nascono da questo rapporto di grande fiducia nelle possibilità della fotografia. Una fotografia, presa sul serio, goduta e sofferta nella sua interezza, dalla sua realizzazione senza compromessi, alle esigenze irrinunciabili nella qualità delle mostre e pubblicazioni. Nella sua lunga attività è sempre stato cosciente della funzione sociale della fotografia documentaria: essa riesce ad indicare le realtà con visioni che risvegliano le coscienze e muovono l'operare degli uomini, ed è su questo genere fotografico che ha speso la maggior parte delle sue energie. Egli per sé realizza una fotografia di paesaggio e d'architettura che si spinge verso una lettura personale del mondo, generando delle immagini di grande valore estetico, che attraverso profonde metafore ci esprimono il suo intimo rapporto con la vita. Nella conversazione di presentazione della monografia ci ha espresso la grande ammirazione per l'opera di Luigi Veronesi, recentemente scomparso e la forte attrazione, che egli sente, verso la fotografia astratta, che chiama ironicamente "la fotografia inutile", alla quale riconosce il valore di poter esistere solo se perfetta nelle sue qualità estetiche e ne apprezza le capacità formative della visione del fotografo.

Stanislao Farri ci ha dimostrato con le sue opere e le parole la grande serietà che ha sempre animato il suo fotografare.

Questo atteggiamento gli ha consentito una continua crescita nelle proprie capacità espressive, tematiche e poetiche, che ancor oggi, alla sua bell'età, gli permettono di avere nel cassetto alcuni libri da stampare e dei bei progetti da realizzare. Non vi pare un esempio interessante?

**Silvano Bicocchi**



La segreteria del Congresso



Mostra della Federazione Svizzera



Il pubblico della serata di venerdì 1 maggio





Cortecce Foto di M. Vannozi - dalla monografia FIAF "Un percorso espressivo per il paesaggio fotografico"



Assemblea dei circoli

## CATEGORIE ESTETICHE

Certamente gli eporediesi non sanno più come fare per scongiurare la maledizione di San Gaudenzio che, cacciato da Ipporedia, galleggiando a bordo del suo mantello sulla Dora Baltea, condannò la città a divenire preda degli scorpioni a tempo indeterminato. È vero che gli Eporediesi hanno dedicato al Santo una bella chiesetta, ma forse è troppo piccola per un'espiazione completa; allora oggi ci provano con "Un percorso espressivo per il paesaggio fotografico".

Attinti 48 originali dalle immagini dell'omonima monografia del Cinquantenario FIAF, li hanno elegantemente esposti in circolo nella chiesetta, adeguandosi alla forma del piccolo santuario e creando una policroma oasi di riferimento nella speranza di rabbonire l'irato Santo o, almeno, di distrarlo dai suoi propositi di vendetta; (chi elabora agiografie di santi però dovrebbe stare più attento ad attribuire loro poteri malefici, se no che santi sono?).

Ma torniamo alle 48 fotografie. Esse sono state dedotte con cura dalle sette categorie estetiche cui la monografia le aveva assegnate e, nella piccola rassegna, sono fuse in un'unica poetica che trascorre dal maestoso all'idilliaco, dal bucolico al geometrico, dal contaminato all'inventato... sfiorando tutti gli attributi, gli aggettivi, i partecipi presenti e passati, che erompono dall'impegno classificatorio della nostra, ormai classica, monografia. L'eloquente rassegna lascia al visi-

tatore il gusto di riassegnare, se lo vuole, ogni immagine alle categorie codificate o di attribuirgliene altre. Ci troviamo così a disposizione due eccellenti lavori: quello editoriale, scientifico, minuzioso, didattico... enciclopedico, almeno sul piano dell'analisi strutturale del paesaggio fotografato, e quello espositivo, che trascende ogni pretesa pedagogica, per guidarci ad una visione puramente lirica. Uno dei lavori è propedeutico all'altro, ma non so quale dei due. Certamente vivono in simbiosi, si integrano a vicenda, rappresentano, insieme, l'aspetto più moderno dell'approccio al paesaggio da parte dell'uomo, mediato da quel sofisticato mezzo che, per usare un luogo ormai comune, chiamiamo "terzo occhio".

Caro San Gaudenzio, noi, ad Ivrea, non siamo più come ai tuoi tempi, non abbiamo più quella mentalità un po' ristretta che ti aveva indotto a riempirci di scorpioni. Siamo oggi illuminati e ti offriamo l'iconografia più bella dei paesaggi interpretati dai fotoamatori italiani e, in essa... non c'è neanche uno scorpione.

**Giorgio Rigon**

Le fotografie dei momenti del Congresso sono dei seguenti autori:

Rino Di Maio - Lino Ghidoni - Mario Parussini - Marco Nicolini - Giuseppe Cannoni - Giorgio Tani - Carlo Fiorentini.

La foto a tutta pagina posta in pg. 19 è "lo non ho le mani che accarezzino il viso" di **Mario Giacomelli** (anno 1961).

## CIRCOLI PRESENTI AL 50° CONGRESSO FIAF

N°	Lib.Soci	Denominazione	N°	Lib.Soci	Denominazione	N°	Lib.Soci	Denominazione	N°	Lib.Soci	Denominazione
1.	0002	G.S.R.O. Sez. Fotografica	24.	0441	Circolo Fotografico La Rocca	47.	0806	Assoc. Fot.Frosinone	71.	1546	Sez. Fotog. Cral Italtel
2.	0007	C. Fotografico Milanese	25.	0446	G.F. La Mole	48.	0808	Fincantieri Trieste	72.	1649	Circ. Fotog. Controluce
3.	0012	C. Fot. La Gondola	26.	0461	Fotoclub Lecco	49.	0849	Avis Bibiena	73.	1657	V.Fot.C.club Il Campanile
4.	0013	S. F. Subalpina	27.	0466	G. F. Il Microprisma	50.	0857	Fotoamatori Biella	74.	1686	Foto Club Pontevecchio
5.	0022	Foto Club Como	28.	0468	C.R.D.C.	51.	0867	Fotoclub Bergamo	75.	1701	Fotoclub Follonica
6.	0057	Circ. Fotog. Modenese	29.	0476	Circolo Fotografico Pisano	52.	0886	Fotoclub Asola	76.	1724	F.Video Club Il Castello
7.	0095	Fotoclub Pesaro	30.	0540	Circ. Fotog. Isontino	53.	0932	Cral Telecom Latina	77.	1740	Circ. Vecchia Ancora
8.	0134	C. F. R. Il Soffietto	31.	0562	G. Fotocine Controluce	54.	0939	Foto Club Castelli Romani	78.	0750	Hi-Foto
9.	0135	Soc. Fot.Novarese	32.	0605	C. Petroniano Arti Avis	55.	103	Aternum Fot. Abruzzesi	79.	1756	Culturale La Primula
10.	0157	Cine Foto Club Forlì	33.	0643	Foto Club Il Bacchino	56.	1050	Foto Club La Tendina	80.	1766	Circ. Fot. San Vincenzo
11.	0177	Gr. Fot. Il Cupolone	34.	0645	C. Filologico Milanese	57.	1055	Gr. Ricerca Immagine	81.	1788	Gr. Fotografica Antenore
12.	0192	Fotoclub Il Giglio	35.	0666	Fotoclub Vigarano	58.	1069	G. F. Famiglia Legnanese	82.	1789	Fotopadova
13.	0214	Fotoclub Colibri	36.	0671	Club A. Neyrone	59.	1122	Cir. Fotografico Desiano	83.	1816	Associazione Imago
14.	0245	Circ. Fot. Senza Testa	37.	0676	C.Cult. Greppi Sez. Fotog.	60.	1194	Gr. Fotog. DLF Livorno	84.	1867	Sez. Fot. Polisportiva Asti
15.	0246	C. Fotog. La Cittadella	38.	0677	Sez. F. San Paolo Torino	61.	1234	Photo 35	85.	1882	G. F. Le Gru
16.	0256	Foto Club Lucchese	39.	0689	F.Club Manifatt.Tabacchi	62.	1326	Fotoclub Conca d'Oro	86.	1907	Proloco Candelo
17.	0294	Fotocineclub Galatea	40.	0690	G. F. Ideavisiva	63.	1356	Gr. Fotoamatori Genovesi	87.	1942	Circolo Fot. Aquilano
18.	0299	Bresciafotocineamatori	41.	0694	Eni Polo Soc. Sez. Fot.	64.	1369	Foto Circolo Biancoero	88.	1956	Asav
19.	0318	Circ. Dozza	42.	0711	C.T.G. Torre Bianca	65.	1395	Fotò Club 16 Suzzara	89.	1968	Soc. Fot. Casertana
20.	0334	Cine Foto Club Il Galletto	43.	0718	Fotoclub Latina	66.	1481	Fotogruppo Noveis	90.	1992	Video Foto Club Il Golfo
21.	0355	3c Cascina	44.	0730	C. Fotografico Scledense	67.	1484	Fotoclub Arti Visive	91.	9000	Del. Provinciale Mantova
22.	0387	C. Foto Club Reggio Calabria	45.	0749	C. Fotografico Ravennate	68.	1486	Gr. Fotografico Nosside	92.	9000	Foglietta Adriano
23.	0422		46.	0757	C.F.C. Athesis	69.	1494	Hobbyfoto Club	93.	1412	CASC Banca d'Italia
						70.	1535	Centro Fot. Napoletano	94.	0547	F.C. Amatori Bracciano

# Le nuove pubblicazioni

**"Cinquanta anni di fotografia amatoriale in Italia" e cinque nuove monografie**



Quest'anno la Collana Monografie FIAF si è arricchita di altre 6 importanti pubblicazioni e ha visto la nascita di una grande opera, ideata per la celebrazione del 50 anniversario della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

È un libro imponente nel suo aspetto e fondamentale nel suo contenuto per il patrimonio di opere fotografiche rappresentanti l'intera storia della fotografia amatoriale italiana, immancabile nella biblioteca di chiunque creda che la visione fotografica sia un modo per capire di più e per conoscere meglio.

La FIAF è stata così capace di prestare fede alla promessa d'impegno editoriale dedicato alla fotografia.

La tradizione delle pubblicazioni FIAF è lontana nel tempo, ma mai come in questi ultimi anni è stata così prolifica e foriera di riscontri positivi, sia all'interno della nostra associazione sia all'esterno, divenendo un modo per presentarci pure agli enti istituzionali, che ci hanno apprezzato e sostenuto.

Questa utile crescita è stata possibile grazie all'impegno, al lavoro e alla passione di tante persone, incredibilmente amanti della fotografia, che qui ringraziamo in un ideale abbraccio collettivo.

Ora, in queste pagine, l'intenzione è di ripercorrere, l'iter tecnico e concettuale di ognuna di queste nuove pubblicazioni, ponendo, per non rischiare inutili ripetitività, solo il profilo tecnico delle monografie già trattate in precedenti numeri de "Il Fotoamatore".

Inizieremo, per ragion dovuta, dal bellissimo cofanetto del libro 50 FIAF.

## **"FIAF 1948 - 1998.**

### **CINQUANTA ANNI DI FOTOGRAFIA AMATORIALE IN ITALIA"**

L'opera, nata per celebrare il cinquantesimo anniversario della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, è composta da due libri: un volume fotografico e un volume storico, da conservarsi in un cofanetto a struttura rigida cartonata con incisione in oro caldo.

#### **CARATTERISTICHE TECNICHE**

**Libro fotografico:** formato 24x28. Le pagine sono 356 in carta patinata opaca da 170 gr. con 120 fotografie stampate in quadricromia e 180 fotografie stampate in bicromia con verniciatura lucida. Ha la copertina cartonata con incisione in oro caldo, verniciato

**Albo d'oro:** suo formato è di 24x28 con copertina cartonata con incisione in oro caldo, verniciato. Le pagine sono 184 incarta patinata opaca da gr. 150. Ha la copertina cartonata con incisione in oro caldo, verniciato

**Cofanetto contenitore dei due volumi:** in cartonato rigido con speciale stampa UV.

#### **I CONTENUTI**

**Il libro fotografico.**

Le fotografie sono divise in cinque decenni: 1948/57 - 1958/67 - 1968/77 - 1978/87 - 1988/98, a ripercorrere l'intera migliore produzione fotoamatoriale in cinquant'anni di FIAF.

L'opera fotografica è preceduta da testi introduttivi di Giorgio Tani, Renato Fioravanti, Giuseppe Turrone, Roberto Mutti, Augusto Baracchini Caputi, Rinaldo Prieri, Luisella d'Alessandro, Gustavo Millozzi e di Michele Ghigo, indispensabili contributi per capire appieno l'opera e l'intera storia della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.

**Il libro storico "Albo d'oro".**

È stato curato da Michele Ghigo, artefice, insieme ai suoi collaboratori, di tutte le ricerche e contiene la storia di tutti i circoli associati alla FIAF dal 1948 ad oggi.

## UN PERCORSO ESPRESSIVO PER IL PAESAGGIO FOTOGRAFICO

Il volume "Un percorso espressivo per il paesaggio fotografico" fa parte della collana Monografie FIAF per la sezione "Monografia tematica".

### CARATTERISTICHE TECNICHE

Formato 23x22 per 168 pagine in carta patinata opaca da 150 gr. Il volume è verniciato, rilegato in broccata. Sono rappresentate 122 fotografie a colori e 44 fotografie in bianco e nero.

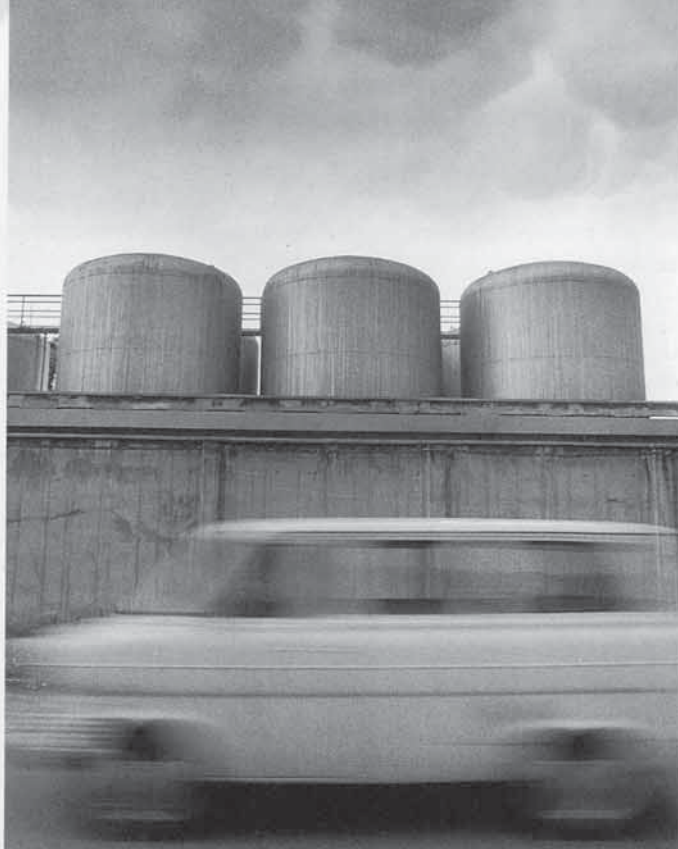
### I CONTENUTI

Come si evince dal titolo il tema trattato è quello del paesaggio, considerato in ogni sua forma espressiva e interpretato da artisti diversi fra loro per sensibilità e pensiero. È diviso in sette sezioni 1. Il paesaggio delle forme solenni; 2. Il paesaggio degli elementi naturali; 3. Il paesaggio "geometrizzato" dal fotografo; 4. Il paesaggio bucolico e la sua poesia; 5. Il paesaggio costruito dall'uomo; 6. Il paesaggio "emozione"; 7. Il paesaggio "emozione" inventato. I testi introduttivi sono di Giorgio Tani, Giorgio Rigon, Giancarlo Torresani, E.F. Scopinich.

Riprendiamo brani del testo "Fotografia e paesaggio" a firma Giancarlo Torresani, tratto dall'introduzione: "Le origini - La fotografia, dopo la stampa, è stata una delle più dirimpenti invenzioni che, proprio per la sua capacità di riprodurre all'infinito una immagine, ha consentito all'uomo di avere un nuovo mezzo d'interpretazione dei fatti e conoscenza dei luoghi (...). Sin dagli inizi la fotografia ci ha rivelato nuovi paesaggi umani, la cui immagine si è potuta salvare, catalogare, esaminare, studiare, diffondere, come documento rivelatore d'inedite strutture e fenomenologie del reale (...). La Fotografia scopre il mondo e il giornalismo la diffonde - È negli Stati Uniti che l'uso della fotografia, per l'indagine ambientale giornalistica e sociale, incontra particolare interesse. Sono gli anni della grande immigrazione europea e la vita americana sta vivendo periodi di drammatica tensione, come d'altronde l'Inghilterra, a seguito della Rivoluzione Industriale. I fotografi di allora avvertono come questi problemi possano essere rappresentati molto efficacemente dalla fotografia e vi si dedicano con grande entusiasmo; finalmente non si preoccupano se la fotografia sia o non sia "arte", poiché deve essere soprattutto un medium comunicativo, con il quale informare, in maniera precisa e inconfutabile.

Il paesaggio industriale - La fotografia ha trovato in America un ambiente vergine e fertile, e un'urgenza di comunicazione stimolata fortemente dai grandi eventi sociali, economici e scientifici. Lo sviluppo storico e funzionale del linguaggio fotografico in America, non è stato condizionato (al contrario dell'Europa) da alcuna remora intellettuale o da perplessità e diffidenze di estrazione umanistica (...). La funzione, e la caratteristica della fotografia di documentazione, deve essere quindi la chiarezza e soprattutto deve raccontare fatti e situazioni con limpido ritmo visivo (...).

Il paesaggio interpretato - "L'osservare e il sentire dell'uomo". La fotografia di paesaggio, che da sempre è stata uno dei soggetti più vincolanti per il fotografo contemporaneo, è anche utilizzata come una delle molteplici occasioni di comunicazione visiva e non più come mera documentazione, ma come interpretazione della realtà. La fotografia di paesaggio è immobile, statica, ma non è immobile per l'uomo che l'osserva. Anche quando l'uomo è immobile il suo sguardo esplora. Il "meccanismo dell'osservazione" è completato dal cervello che associa, seleziona, corregge e costruisce quella "visione psicologica" che è poi quella finale e soggettiva (...). Il "fotografo" è un uomo, un artista che (con la sua opera) cerca di stabilire un dialogo (o un monologo) unidirezionale, che comunque è diretto ad altri uomini che ne percepiscono, o ne subiscono, il linguaggio simbolico (...). Forse è ancora prematuro dare per certo il "dominio" dell'immagine sulla parola. Ma se in questo caso il ricorso al "documentarismo fotografico" riuscirà a smuovere qualcosa, allora penso che avremo sicuramente contribuito ad aiutare e a conoscere meglio anche noi stessi. Il binomio - Fotografia e Paesaggio - non va inteso come un semplice esercizio di rilievo fotografico, ma può trasformarsi in contributo culturale di un certo spessore, come il rispetto e il mantenimento del nostro ambiente.



Profondi di fabbrica Foto di Pino Fantini - dalla monografia "Un percorso espressivo del paesaggio fotografico"



I segni dell'uomo e del tempo Foto di P. Di Sebastiano - da "Un percorso espressivo del paesaggio fotografico"

## L'EMILIA ROMAGNA FOTOGRAFA

Il volume "L'Emilia Romagna Fotografa" fa parte della collana Monografie FIAF per la sezione "Monografia regionale".

### CARATTERISTICHE TECNICHE

Formato 23x22 per 156 pagine in carta patinata opaca da 200 gr. Il volume è verniciato, rilegato in broccatura. Sono rappresentate 96 fotografie a colori e 42 fotografie in bianco e nero.

### I CONTENUTI

Riportiamo il brano di Giorgio Tani, tratto dall'introduzione del volume: "Ancora una volta l'Emilia Romagna offre un esempio che mi auguro sia seguito da altre regioni: entra con un proprio volume nella collana Monografie FIAF. Questa collana è stata creata proprio per offrire opportunità editoriali ad autori che, singolarmente o collettivamente, hanno qualcosa da dire. L'Emilia Romagna da sempre è stata ed è all'avanguardia della produzione fotografica (...). Da Bologna a Modena, da Bagnacavallo a S. Felice sul Panaro, a Ferrara, a Ravenna, a Parma, a Rimini, a Savignano, non c'è forse un luogo, un casolare dove la nostra fotografia non sia stata "applicata". C'è un presente importante e c'è un passato ancora più segnato, più esaltante, pietre miliari, nella storia della fotografia e della FIAF. Nomi, non più con noi, come Bonfini e Cambi restano di esempio a chi vuole imprimere la firma della propria personalità alle immagini che realizza. Autori come Stanislao Farri indicano con il loro esempio quel modo di essere fotografi che non si distingue, ne si distacca, dai valori dello studio e della partecipazione a tutti quei contenuti formali e descrittivi tipici della fotografia. Gente emiliana, gente romagnola.

Questa monografia è un'opera collettiva. Ha in sé il significato di una antologia, ovvero, è una raccolta di immagini di autori accomunati dalla caratteristica di abitare una regione. E, ancora di più, è un'autoritratto, composto come un mosaico formato da tanti tasselli, ognuno con firma diversa. Fotografi.

Tutti meritano un ringraziamento, ma in particolare, proprio per aver creduto e collaborato fisicamente a questa iniziativa, Lino Ghidoni, Ezio Orsi, Maria Teresa Zara Conti, Romano Aranci, Marcello Fortini, Vittorino Rosati, Giovanni Puddu, Lorenzo Ziliotti, Sante Benedetti, Veniero Rubboli, Gianni Bracci, Moreno Diana, Silvano Bicchocchi, Luigi Malizia".

Gli altri testi introduttivi sono di Lino Ghidoni-Silvano Bicchocchi e di L. F. Malizia.



Windsurf Foto di Luca Monelli - dalla monografia FIAF "L'Emilia Romagna Fotografa"



Paesaggio padano I-10 Foto di Vanni Monelli - dalla monografia FIAF "L'Emilia Romagna Fotografa"

## NOVE MAESTRI

Il volume "Nove maestri" fa parte della collana Monografie FIAF per la sezione "Mostre".

### CARATTERISTICHE TECNICHE

Formato 23x22 per 108 pagine in carta patinata opaca da 200 gr. Il volume è verniciato, rilegato in broccata. Sono rappresentate 60 fotografie in bicromia e 12 fotografie in quadricromia.

### I CONTENUTI

Il volume è dedicato a nove maestri della fotografia: Gianni Berengo Gardin, Mario De Biasi, Franco Fontana, Mario Giacomelli, Pepi Merisio, Nino Migliori, Riccardo Moncalvo, Paolo Monti, Fulvio Roiter.

Riportiamo brani della prefazione al libro, a firma Renato Longo e Claudio Pastrone: "L'idea di questa monografia e della relativa mostra alla Reggia di Venaria Reale è nata nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni di fondazione della FIAF. Dal 1948 ad oggi, in Italia, milioni di persone hanno utilizzato il mezzo fotografico per i più svariati motivi e con diversità di impegno, dall'utilizzo quotidiano per motivi di lavoro a quello, estremamente saltuario, della foto come ricordo di un avvenimento personale. Molti di costoro possono definirsi fotografi, indipendentemente dal fatto che abbiano fatto di questo strumento un uso amatoriale o professionale. Proprio partendo da queste considerazioni sono state raccolte le opere di questi nove Maestri (...) Sembrerà banale dire che sono tutti italiani, un po' meno che, con l'eccezione dei decani Moncalvo e Monti, tutti hanno iniziato a fotografare in quest'ultimo dopoguerra.

Era un'epoca di grande voglia di ricostruzione e rinnovamento civile e morale, di grande desiderio di testimonianza e di espressione. E la fotografia offriva l'opportunità di esprimersi e di comunicare (...)

Gli Autori qui presenti hanno, chi più chi meno, iniziato la propria attività partecipando alla vita dei circoli fotografici o entrandone in contatto attraverso i concorsi gestiti in larga misura dagli stessi. La FIAF è stata il catalizzatore che ha permesso a moltissime associazioni fotografiche italiane di svolgere la propria attività e di svilupparsi.

Formati in questo ambiente, ognuno di questi Fotografi ha poi scelto, secondo le proprie capacità e inclinazioni, la strada che li ha portati al successo internazionale. Nelle loro opere possiamo riconoscere in modo inequivocabile l'impronta della parte migliore del fotoamatorato italiano. Un esempio per tutti noi, fonte d'orgoglio per i circoli fotografici e per la FIAF".

Il libro dedica una sezione separata per ciascun autore, compreso un profilo biografico. ■



Innamorati a Parigi (1970) Foto di Mario De Biasi - dalla monografia FIAF Nove Maestri



Gran Bretagna (1977) Foto di Gianni Berengo Gardin - dalla monografia FIAF Nove Maestri





Verrà la morte e avrà i tuoi occhi Foto di Mario Giacomelli - dalla monografia FIAF Nove Maestri

#### GIULIO CONTI

Il volume "Giulio Conti" fa parte della collana Monografie FIAF per la sezione "Autori FIAF".

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

Formato 23x22 per 72 pagine in carta patinata opaca da 200 gr. Il volume è verniciato, rilegato in brossura. Sono rappresentate 20 fotografie in bianco e nero.

#### I CONTENUTI

Il volume è stato già trattato nel numero 4/98 de "Il Fotoamatore", pagg. 19-22. Trattasi di una raccolta delle opere di Giulio Conti dal 1966 al 1997, percorrendo gli itinerari della memoria dell'autore e guidati da una lettura possibile di Marietta Salvo. Ricordiamo che la monografia "Giulio Conti" inaugura un nuovo settore delle Monografie FIAF, intitolato "Autori FIAF", con il quale la FIAF si propone di mettere a disposizione di tutti quei fotoamatori che vogliono, in proprio, realizzare un libro, la sua organizzazione per la formazione e la diffusione del libro.

#### STANISLAO FARRI

Il volume "Stanislaw Farri" fa parte della collana Monografie FIAF nella sezione "Autore dell'anno".

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

Formato 23x22 per 120 pagine in carta patinata opaca da 200 gr. Il volume è verniciato, rilegato in brossura. Sono rappresentate 120 fotografie stampate in bicromia.

#### I CONTENUTI

Il volume è stato già trattato nel numero 5/98 de "Il Fotoamatore", pagg. 22-27. Trattasi di una raccolta delle opere di Stanislaw Farri, designato Autore FIAF dell'anno 1998. La produzione fotografica va dal 1946 al 1998. I testi introduttivi sono di Giorgio Tani, Silvano Bicocchi, Massimo Mussini, Giorgio Rigon.

# SONO ARRIVATE LE NUOVE PUBBLICAZIONI FIAF

PER LA TUA COLLEZIONE!



**A chi acquisterà almeno  
3 volumi sconto del 20%**

Libro FIAF volume fotografico: formato 24x28, pagg. 356 - 120 foto in quadricromia e 180 foto in BN in bicromia, copertina cartonata con incisione in oro caldo.

Libro FIAF volume storico: formato 24x28 - pagg. 192, copertina cartonata con incisione in oro caldo, conterrà la storia di tutti i circoli associati alla FIAF, dal 1948 a oggi.

Monografia Farri: formato 23x22 - 120 pagg. - stampa in bicromia - verniciato - 120 foto - rileg. in brossura.

Nove Maestri: formato 23x22 - 108 pagg. - 60 foto in bicromia e 12 foto in quadricromia - verniciato - rileg. in brossura.

Un percorso espressivo del paesaggio fotografico: formato 23x22 - 168 pagg. - 122 foto CLP - n° 44 foto BN - verniciato - rileg. in brossura.

L'Emilia Romagna Fotografata: formato 23x22 - 156 pagg. - verniciato - n° 96 foto CLP - 42 foto BN - rileg. in brossura.

Corso di Fotografia per Principianti, pagg. 64 - a cura di S. Magni

#### APPROFITTO DELL'OFFERTA!

- Desidero l'opera con cofanetto **Libro 50 FIAF** .....£.80.000
- Desidero il volume fotografico del **Libro 50 FIAF** .....£.60.000
- Desidero la monografia di **Stanislaw Farri** .....£.20.000
- Desidero la monografia **Nove Maestri** .....£.20.000
- Desidero la monografia **Giulio Conti** .....£.15.000
- Desidero la monografia **Paesaggio Fotografico** .....£.20.000
- Desidero la monografia **L'Emilia Romagna** .....£.15.000
- Desidero una copia del **Corso di Fotografia per Principianti** .....£.7.000
- Desidero almeno 10 copie del **Corso di Fotografia per Principianti** ..£. cad 5.000

Città ..... Cognome.....  
Via/piazza.....  
Città .....cap.....telefono.....  
n° tessera FIAF.....  
Totale spesa £.....(+ spese postali)

Da spedire in busta chiusa a: **Servizio Monografie FIAF - c/o Leopoldo Banchi**  
**Casella Postale 40 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)**  
PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO

# Antiche tecniche

Rivista la gomma bicromatata

di Roberto Lagrasta

Il Gruppo Rodolfo Namias (GRN) di Parma - già noto per i suoi contributi a queste pagine - si dedica esclusivamente alla stampa con i metodi che i profotografi avevano messo a punto fra la fine dell'800 e gli inizi del '900

Scomodo trovarsi a Parma, centrale ma distante dalle sedi di una ventina di appassionati, che provengono da ogni parte d'Italia; scomodo prendervi parte, ma certo gratificante lo scambio di preziose informazioni, decantate nel tempo, e quindi più valide.

Quando mi capitò di scrivere il manuale "Antiche tecniche" - con sicurezza impreziosito dalle tante esperienze degli amici di Parma - ebbi occasione di descrivere, fra le diverse tecniche, anche la gomma bicromatata.

Dicevo allora che questa tecnica - semplice all'apparenza - risultava complessa per l'elevato numero di possibili varianti, tanto elevato da non permettere un'interpretazione, una descrizione univoca, che non lasciasse spazio ai dubbi.

Sono trascorsi alcuni anni... oggi devo rimangiarmi quanto dissi allora sulla difficoltà... interpretativa, un'allocuzione che nascondeva la mia insufficiente esperienza sull'argomento; in parole più schiette: celava la mia ignoranza!

Con il prezioso aiuto dell'amico Riccardo Gazzarri di Rosignano - le esperienze si possono anche scambiare per telefono, ma spero ci vedremo al prossimo appuntamento, a Parma - credo di potere affermare che il processo di stampa alla gomma bicromatata è sotto controllo.

Ma vediamo i punti dolenti...

È noto, per esempio, che un'eccessiva concentrazione di pigmento colorato - eccessiva vuole dire oltre il 4% circa di colore in polvere - produce un'immagine il cui spoglio in acqua, dopo l'esposizione, si verifica in modo assai irregolare: si staccano dei pezzi di superficie pur piccoli, ma di dimensione sufficiente per impedire la risoluzione dei particolari fini: il dettaglio si perde.

E allora è necessario operare a concentrazione più bassa di pigmento: diciamo: 2 - 3%, secondo il colore, con l'eccezione del nerofumo, che va usato attorno all'1%. La riduzione di concentrazione del pigmento ha però l'effetto di produrre immagini meno dense, non abbastanza vigorose; per questa ragione si è costretti a usare la tecnica dell'SMS (Stampe Multiple Sovrapposte), stampando cioè ripetutamente lo stesso negativo grande formato sullo stesso foglio di carta, preparato con la gomma bicromatata.

Sorge a questo punto un ulteriore problema, legato all'assoluta necessità che ogni stampa successiva alla prima deve risultare perfettamente coincidente con questa: la mancanza di una perfetta messa a registro produrrebbe, infatti, immagini che simulano il mosso, immagini leggermente sdoppiate, non certo accettabili.

Esistono vari metodi per consentire un'ottima messa a registro, dalla perforatrice da ufficio, ai tre o quattro fori di spillo, su negativo e carta, con cui fare combaciare i due elementi, alla messa a registro visiva, osservando per trasparenza il sandwich negativo - carta... ma non basta, purtroppo!

Le continue, successive immersioni in acqua - per lo spoglio - possono modificare, anche irregolarmente le dimensioni del foglio di carta, vanificando la precisione della messa a registro, che diventa praticamente impossibile.

E allora? Beh, c'è un rimedio: la stabilizzazione dimensionale della carta - immergendo in acqua ben calda per qualche minuto, ripetutamente, e asciugando ogni volta - prima di passare al processo vero e proprio.

Sarà anche opportuno scegliere una carta pregiata di peso elevato - anche 300 g/m<sup>2</sup> - che verrà collata pesantemente un paio di volte, fino a trasformarla in una lastra quasi rigida.

Parleremo a Parma - alla prossima riunione - di questi problemi; gli eventuali interessati potranno partecipare come uditori, anche se non soci del GRN: potrebbero diventarlo. ■



# Portfolio

## Trasparenze di luce di Paolo Pini

di Giorgio Tani

In un periodo del tempo in cui la fotografia sembra rivolgersi per mezzo di tecniche nuove ad espressioni impregnate di neopittorismo è interessante ritrovarsi di fronte un portfolio realizzato con tecniche collaudate e con forti richiami a costruzioni classiche della composizione.

La "natura morta" non è argomento facile da trattare in fotografia, proprio per il suo legame alla costruzione pittorica secentesca e perché oggi la natura morta si vede più sotto forma di "still life", intendendo in questa definizione in lingua inglese, la rappresentazione di oggetti inanimati con finalità pubblicitarie.

Paolo Pini, venticinquenne, laureando in ingegneria ha al suo attivo diverse personali.

Leggiamo che cosa dice, in occasione di una di queste, Marialivia Brunelli: "Suntuosi cesti di frutta di vivida esuberanza cromatica, che emergono da sfondi tenebrosi, vecchi libri e quaderni di un tempo perduto. Persino l'oggetto quotidiano più banale, come una caffettiera o

una tazzina, viene impreziosito dall'estetismo luminoso di Pini, che riesce a catturare il momento epifanico del domestico, ascoltando con fine udito "quei silenzi", come scrisse Montale, "in cui le cose s'abbandonano e sembrano vicine a tradire il loro ultimo segreto". Attraverso la tecnica del "Ligh-brush" o "pennello di luce", infatti il fotografo ha manipolato secondo la propria sensibilità effetti luministici, modellando a proprio piacimento oggetti e contorni".  
Che dire di più?

### PROFILO DELL'AUTORE

Paolo Pini, ferrarese, appartiene al circuito Giovani Artisti Italiani nella sezione fotografica. Ha realizzato mostre personali e partecipato a collettive e pubblicazioni. Collabora con diverse testate nazionali e con l'Ente Palio di Ferrara. ■



# Essere è amare

## 1° Concorso Fotografico Nazionale

Laboratorio per l'Arte, la Cultura, l'Ambiente  
Gruppo Fotografico Le Gru



Laboratorio per l'Arte  
la Cultura l'Ambiente



Gruppo Fotografico  
Le Gru Valverde



Provincia Regionale  
di Enna



Associazione Oasi  
Maria SS. Troina

La fotografia, linguaggio comune della nostra civiltà, è capace di dare ciò che non si coglie nella realtà: pensieri, sentimenti, emozioni, interessi umani...

La fotografia vede, racconta, testimonia, ispira, sostiene, appare...

Il Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente vuole salutare il millennio che si avvia alla conclusione privilegiando l'Oasi Maria SS. di Troina, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico per il ritardo mentale e l'involutione cerebrale, da cinquant'anni proiettato nel servizio dell'uomo e nella promozione dei più deboli, capace di legare sotto gli auspici migliori, il secondo al terzo millennio.

Il Laboratorio vuole contribuire a consegnare l'Oasi al terzo millennio, manifestandola come un importante progetto col quale la Sicilia rivendica e vuole riguadagnare il ruolo centrale del Mediterraneo, come esercizio architettonico inquietante ma straordinario ed avveniristico, anche e soprattutto come il luogo dell'amore, nel quale sono stati posti dal Fondatore i fondamenti di una "memoria dell'avvenire" radicalmente rinnovata negli scopi e negli effetti, perché rivoluzionaria nei modi d'essere, capace di sconfiggere per sempre ogni terribile profezia, specie per i più deboli!

L'impegno del Laboratorio è quello di restare coi piedi a terra per guardare in basso, per capire chi siamo, dove siamo, dove andremo; per sentire la necessità di dire qualcosa, trovare il senso delle nostre parole, trovare il senso della nostra esistenza! In un mondo impastato di intolleranza, spesso implacabile, "false stelle ci sorvolano certamente; ma il granello di polvere che la sua voce impregna di dolore descrive l'orbita infinita..." (Paul Celan)! Siamo tutti granelli di polvere, piccoli uomini di frontiera esposti alle provocazioni ed alle negazioni; eppure dobbiamo essere incrollabili, incapaci di rassegnarci, dobbiamo combattere, caricarci di futuro! Qual'è il senso della nostra vita? Pensiamo che il senso della vita sia di innalzare il proprio livello spirituale per tutto quel tempo in cui ci è dato vivere, realizzando gesti ripetuti d'amore, vivendo storie silenziose il cui peso è immenso ed il rumore quasi impercettibile.

Silenziose, le fotografie parlano, le fotografie insegnano, animano i dettagli, moltiplicano i colori della speranza, che si esaltano l'un l'altro!

### REGOLAMENTO

1) Il Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina (EN) in collaborazione con il Gruppo Fotografico LE GRU di Valverde (CT) organizza il 1° Concorso Fotografico Nazionale diviso nei seguenti temi:

**TEMA A) Essere è Amare: dalla comunione all'amore, alla riscoperta di simboli e metafore.**

**TEMA B) Troina: Arte, Storia, Cultura, Ambiente.**

Il concorso è patrocinato dall'Associazione Oasi Maria SS. IRCCS, dalla Provincia Regionale di Enna e dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche). Si avvale anche del sostegno dei periodici "H-Risposte", mensile di informazione e "Sicilia Events", trimestrale di cultura, arte, ambiente, congressi.

È valido per la statistica FIAF (98VI)

2) Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori residenti in Italia e si articola nelle seguenti sezioni:

**TEMA A) Essere è amare - Valido statistica FIAF Sezione Stampe in bianco e nero; Sezione Stampe a colori. Sezione Diapositive a colori montate su telaietti 5x5.**

3) Ogni autore può partecipare con non più di 4 opere per sezione; il formato delle opere deve essere di cm 30x40: se di formato inferiore devono essere montate su carton-

cino 30x40. Tutte le fotografie e le diapositive dovranno recare sul retro le seguenti indicazioni: numero progressivo (uguale a quello della scheda), titolo dell'opera e luogo, nome, cognome e indirizzo dell'autore, eventuale tessera FIAF e Circolo di appartenenza.

4) Le opere imballate e con plico riutilizzabile, franco di ogni spesa, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: "Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente" Hotel Centro Congressi La Cittadella dell'Oasi - Troina, oppure consegnate a mano presso la sede del **Gruppo Fotografico Le Gru - Via Nuova, 32 Valverde** tutti i venerdì dalle ore 19.30 alle ore 21.30, unitamente alla scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata, nonché la quota di partecipazione preferibilmente a mezzo **c/c postale Troina n° 11802949 intestato a Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente.**

Le opere consegnate a mano dovranno essere ritirate presso lo stesso indirizzo.

5) La quota di partecipazione a titolo di rimborso spese è fissata in lire 15.000 per autore e di lire 13.000 per i soci FIAF (allegare fotocopia della tessera).

Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non verranno né giudicate né restituite.

6) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate, e ne autorizza la pubblicazione, senza alcun fine di lucro.

7) La Segreteria, pur assicurando la massima

cura dei lavori, declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti e avarie durante il trasporto o la permanenza a Troina e Valverde.

8) La giuria deciderà in modo insindacabile e inappellabile, per l'ammissione al concorso e per l'assegnazione dei premi; i premi non sono cumulabili. I premi non ritirati personalmente saranno inviati per posta.

9) Ogni autore riceverà copia del catalogo a colori con le foto premiate.

10) Non verranno ritirati i pacchi postali tassati perché contenenti denaro.

11) La partecipazione implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento e delle norme FIAF per quanto non contemplato.

### CALENDARIO

Termine di presentazione opere entro:  
**15 settembre 1998.**

Riunione Giuria:  
**20 settembre 1998.**

Comunicazione risultati:  
**25 settembre 1998.**

Esposizione Opere:  
**dal 1° al 31 ottobre 1998**  
nella "Vetrina" dell'Hotel Centro Congressi La Cittadella dell'Oasi.

Premiazione ed inaugurazione:

**11 ottobre ore 16.00 - Hotel Centro Congressi "La Cittadella dell'Oasi".**

Restituzione opere e catalogo:  
**30 giorni dalla chiusura mostra.**

Il Laboratorio è disponibile ad offrire assistenza ai fotoamatori che chiederanno di visitare Troina per la conoscenza del Progetto dell'Oasi e dei luoghi.

### GIURIE

**TEMA A) "Essere è Amare" - Valido statistica FIAF**

**Giorgio Tani, EFIAP** - Presidente FIAF;  
**Sac. Luigi Ferlauto**, Fondatore dell'Oasi Maria SS;

**Giuseppe Fichera, EFIAP** - Presidente Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde - Delegato FIAF Regione Sicilia AFIAP;

**Pietro Urso, AFIAP** - Gruppo Fotografico le Gru di Valverde;

**Isidoro Giannetto** - Presidente del "Laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina

**TEMA B) Troina: Arte, Storia, Cultura, Ambiente:**

**Giuseppe Cilia, AFI/BFI** - Presidente Fotoclub Conca d'Oro di Palermo - Delegato FIAF Provincia di Palermo

**Enzo Gabriele Leanza**, Consigliere Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde

**Nicola Patanè**, Vicepresidente Gruppo



Fotografico Le Gru Valverde

Francesco Tommasi, Presidente Fotoclub  
Niscemi (CL) Delegato FIAF Provincia di  
Enna

Massimiliano Ragusa, "Laboratorio per  
l'Arte la Cultura l'Ambiente" Troina

### SEGRETERI DI GIURIA

Gaetano Bonanno, Umberto Ponchini, Enzo  
Gabriele Leanza

### SEGRETERIA DEL CONCORSO

Maria Schillaci, Silvana Randelli, Maria Grazia  
Ruberto Laboratorio per l'Arte la Cultura  
l'Ambiente Hotel Centro Congressi La  
Cittadella dell'Oasi - 94018 TROINA Tel.  
(0935) 653966/936111 - Fax (0935)  
653660/653327

Internet: <http://www.oasi.en.it/art.htm> e-mail:  
labarte@oasi.en.itg

### PREMI\*

#### TEMA A) "Essere è Amare"

Per ogni sezione (stampe colore - bianco/nero - diapositive)

1° Classificato - targa personalizzata + soggiorno per la premiazione;

2° Classificato - targa personalizzata;

3° Classificato - targa personalizzata;  
Alle opere segnalate - Medaglie FIAF.

#### TEMA B) Troina: Arte, Storia, Cultura, Ambiente

Per ogni sezione (stampe colore - B/N)

1° Classificato - targa personalizzata + soggiorno per la premiazione;

2° Classificato - targa personalizzata;

3° Classificato - targa personalizzata.

Premio speciale dell'Hotel Centro  
Congressi La Cittadella dell'Oasi di  
Troina

Targa personalizzata  
+ soggiorno per la premiazione.

\* eventuali altri premi pervenuti dopo la stesura del presente regolamento verranno messi a disposizione della giuria.

## Essere è Amare 1° Concorso Fotografico Nazionale

Scheda di partecipazione N° .....

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n° ..... CAP .....

Località ..... Pr ..... Tel .....

Tessera FIAF n° ..... Eventuale Onorificenza .....

Circolo di appartenenza .....

Quota Lire ..... inviata a mezzo .....

data ..... firma .....

### Tema A) Essere è amare - valido statistica FIAF

#### STAMPE IN BIANCO/NERO

1 ..... 3 .....

2 ..... 4 .....

#### STAMPE A COLORI

1 ..... 3 .....

2 ..... 4 .....

#### DIAPOSITIVE

1 ..... 3 .....

2 ..... 4 .....

### Tema B) Troina: Arte, Storia, Cultura, Ambiente

#### STAMPE IN BIANCO/NERO

1 ..... 3 .....

2 ..... 4 .....

#### STAMPE A COLORI

1 ..... 3 .....

2 ..... 4 .....

si accettano fotocopie della scheda di partecipazione



# Clubs

## Cine Foto Club A1/22

di Fabrizio Carlini

Il Cine Foto Club A1/22 di Campogalliano (Mo) compie 20 anni e si consolida come valido punto di riferimento per tutti gli amanti della fotografia che gravitano nelle vicinanze dell'intersezione tra due autostrade: l'autostrada del Sole (A1) e quella del Brennero (A22). Questo crocevia ha suggerito agli amici che hanno dato vita al sodalizio, l'originale denominazione del circolo. È la spiegazione di quel nome un "po" diverso dal solito che tempo fa mi diede Giovanni Puddu, socio fondatore e attuale Presidente dell'attivissimo Club, che sin dalla nascita si è sempre prodigato per la divulgazione della fotografia amatoriale, collaborando assiduamente con la pubblica amministrazione e le associazioni culturali locali. Giulia Luppi e Cristina Sola del Centro Culturale di Campogalliano così definiscono il rapporto intrapreso con il Club "... la realtà costruttiva e propositiva del Circolo Fotografico A1/22, integrando passione e capacità organizzativa proprie a professionalità e mediazioni dell'Ente pubblico, è riuscita a creare e mantenere in vita negli anni il concorso internazionale 'La Quercia d'Oro', che riteniamo un fatto interculturale molto importante..."

Dalle Istituzioni locali viene il primo plauso alle attività del Club, che spaziano dal già citato concorso alle mostre fotografiche, dalle diaproiezioni agli incontri con autori e al corso di fotografia, condotto, negli ultimi anni dal "seminatore FIAF" Vittorino Rosati E.E.FIAP B\*\*\*, un corso completo ed estremamente interessante che parte dalle lezioni teoriche per approdare alle escursioni fotografiche, sino alle serate dedicate alla composizione ed alla lettura delle immagini. Dalla fondazione si sono succeduti alla Presidenza: Gianni Caffagni (dal '78 al '92), Giovanni Puddu (dal '92 al '94 e dal '98), Ivano Vaccari (dal '96 al '97).

All'interno del Circolo sono ben tre i soci (Caffagni, Freni e Puddu), insigniti dalla FIAF del BFI (Benemerito della Fotografia Italiana) a testimonianza del grande impegno profuso in favore della fotografia,



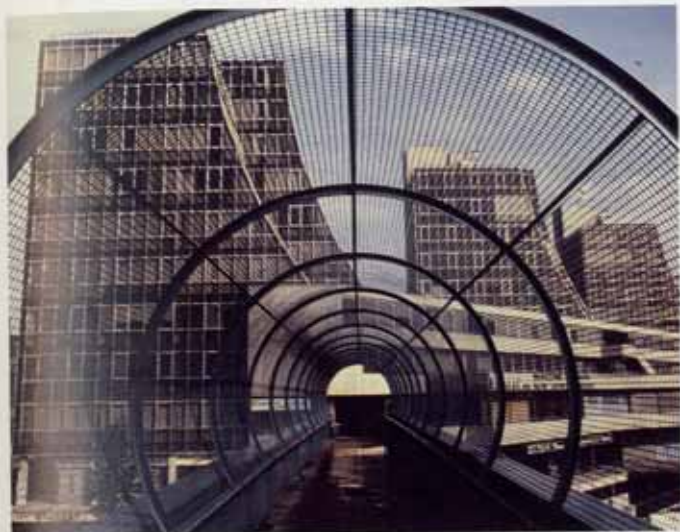
Sul ponte Foto di Claudio Luppi - dalla monografia FIAF "L'Emilia Romagna Fotografata"



Passione Foto di Maurizio Malagoli - dalla monografia FIAF "L'Emilia Romagna Fotografata"

attualmente Giovanni Puddu ricopre anche la carica di Delegato provinciale. Il circolo ha sempre annoverato un buon numero di soci (attualmente 27), che non sono pochi se si considera "l'alta densità" di clubs che la regione possiede. Alcuni di loro sono stati inseriti nella recente monografia FIAF dal titolo "l'Emilia Romagna Fotografa". Ma la manifestazione che ha portato il circolo ad essere conosciuto in tutto il mondo è sicuramente "La Quercia d'Oro": prestigioso concorso internazionale a tema libero, a scadenza biennale che ha ottenuto dalla FIAF la Menzione d'Onore nel '92 e nel '94, la Menzione Speciale nel '96 e dalla FIAP le 5 stelle. Organizzato in maniera egregia grazie al contributo delle istituzioni, associazioni e sponsor locali, che sin dalla prima edizione hanno permesso di pubblicare uno stupendo catalogo con riprodotte tutte le fotografie ammesse, ben valu-

tando l'importanza di questo appuntamento. Il sindaco di Campogalliano, Giorgio Baroni, nella presentazione del catalogo '96, considera il concorso un momento artistico, ormai storico, una Manifestazione Culturale di rilevanza internazionale: "... ogni visitatore che vedrà la mostra scaturita da questo evento fotografico, o che sfoglierà il catalogo, potrà identificare nelle immagini parti della propria esperienza di vita, o più semplicemente gustarne la loro bellezza o ancora trarne stimoli e momenti di riflessione..., non si tratterà solamente di 'guardare delle fotografie', ma di immergersi in nuovi angoli del mondo, di coglierne le storie, le sensazioni che possono comunicare..." La maggiore età è stata raggiunta, non mi resta che augurare una prolifica vita fotografica a questo Circolo, con l'augurio più immediato per una buona riuscita del Concorso Fotografico "La Quercia d'Oro '98". ■



Le torri Foto di Giovanni Puddu



Massimo Barbieri Foto di Riflessi n°1



L'ombelico di venere Foto di Gianni Volpi - dalla monografia FIAF "L'Emilia Romagna Fotografa"

# 7° concorso Fotografico Internazionale Biennale 1998 "La Quercia d'Oro"

Il Circolo Fotografico AI - 22  
Il Comune di Campogalliano



Regione Emilia Romagna

Patrocinio FIAF 98H4  
Patrocinio FIAF 98/127



con il patrocinio del  
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Modena

## CALENDARIO

Accettazione opere: **5 settembre 1998**.  
Riunione giuria: **12-13 settembre 1998**.  
Invio risultati: **20 settembre 1998**.  
Inaugurazione, premiazione e proiezione dia-  
color: **18 ottobre 1998, ore 11**.  
Restituzione opere e invio catalogo:  
**entro dicembre 1998**.

## ORGANIZZAZIONE

Circolo Fotografico AI-22, Via Chiesa  
Saliceto, 21 - Saliceto Buzzalino -  
Campogalliano (Modena) - e-mail:  
g.puddu@ist.it

## GIURIA

Moreno Bellini EFIAP 3 C Cascina, Cascina  
(Pi), servizio statistica FIAF.  
Fabrizio Carlini BFI AFI, Gr. Fot.Genovesi -  
GE - Delegato Regionale FIAF Liguria.  
Rino Di Maio BFI AFIAP Accademia  
Fotografica Perugia - PG- Direttore  
Dipartimento Esteri FIAF.  
Giovanni Puddu, BFI, Presidente C.F.C. AI/22  
Campogalliano - MO - Delegato Provinciale  
FIAF.  
Piero Sbrana EFIAP, 3C Cascina BFI - PI -  
Direttore Dipartimenti Concorsi Fotografici.

## SUPPLENTI

Claudio Luppì Vicepresidente C.F.C. AI/22  
Gianni Volpi C.F.C. AI/22

## RESPONSABILI MOSTRA

Lodovico Morselli C.F.C. AI/22  
Romeo Pini C.F.C. AI/22

## ELABORAZIONE DATI

Claudio Luppì Vicepresidente C.F.C. AI/22  
Nazareno Freni BFI C.F.C. AI/22

## SEGRETERIA

Massimo Barbieri, Segretario C.F.C. AI/22  
Nino Ballestrazzi, Gianluca Bigi, Mario Botti,  
Gianfranco Capitani, Giovanni Grappi,  
Maurizio Malagoli, Sergio Marri, Diego Toss.

## PREMI

Al migliore autore in assoluto nelle tre sezio-  
ni a tema libero: Trofeo "La Quercia d'Oro".  
1° Premio, 2° Premio, 3° Premio per ogni se-  
zione: Targa personalizzata.

## PREMI SPECIALI

Macro Sportiva, Paesaggio, Ritratto,  
Elaborazione, Nudo.

## REGOLAMENTO

- Il C.F.C. AI 22 ed il Comune di Campogalliano organizzano il 7° Trofeo Internazionale "LA QUERCIA D'ORO".
- Il concorso si articola in tre sezioni a tema libero. Stampe in bianco e nero. Stampe a colori, diapositive a colori.
- La partecipazione è aperta a tutti i fotoamatori del mondo che vi possono partecipare con non più di quattro opere per sezione. Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 30 e i 40 cm, oppure di formato inferiore, purché montate su cartoncino leggero con il lato maggiore compreso tra i 30 e i 40 cm. A tergo dovranno essere indicati: nome, cognome ed indirizzo dell'autore, numero progressivo, titolo dell'opera ed eventuale club di appartenenza. Le diapositive, montate sottovetro in normali telaietti 5x5 cm. recanti ciascuno il nome, cognome, titolo, numero progressivo ed un segnale in basso a sinistra nel giusto verso di osservazione.
- Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto della fotografia e ne autorizza la pubblicazione senza alcun fine di lucro.
- L'invio delle opere dovrà essere effettuato in imballo che ne permetta la restituzione a mezzo posta, franco ogni spesa.
- Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 5 settembre 1998 al seguente indirizzo: CFC AI-22 casella postale 65 Campogalliano (Modena - Italia). Per le consegne a mano c/o la sede del C.F.C. AI-22 il mercoledì dalle ore 21 alle 23.
- La quota di partecipazione a titolo di rimborso spese è così stabilita: Lit. 25.000 per una o più sezioni; Lit. 22.000 per i tesserati FIAF. La spedizione deve essere effettuata esclusivamente con vaglia postale. Saranno rispediti al mittente con tassa a carico del destinatario i pacchi contenenti denaro e tassati dall'ufficio postale.
- Assicurando la massima cura nella conservazione delle opere il circolo fotografico AI-22 declina ogni responsabilità per furti, smarrimenti e danneggiamenti da qualsiasi causa generati.
- Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non saranno né giudicate, né restituite.
- L'ammissione e l'assegnazione dei premi avverrà a giudizio insindacabile della giuria.
- I circoli fotografici sono pregati di effettuare invii collettivi.
- La partecipazione al concorso implica la completa e

incondizionata accettazione del presente regolamento.

- Il concorso è valido per la statistica FIAF 1998 98H4 e patronage 98/127.
- Ogni partecipante riceverà una copia del catalogo illustrato della mostra con riprodotte tutte le opere premiate ed ammesse.
- Tutte le opere su carta saranno esposte sotto vetro.
- I soci del circolo organizzatore non partecipano.
- All'autore che si aggiudicherà il trofeo "Quercia d'Oro" nella prossima edizione verrà messo a dispo-

sizione uno spazio per una mostra personale.

- Ai circoli con almeno 5 partecipanti sarà dato in omaggio un programma per personal computer MS-DOS IBM compatibile che consente al fotoamatore la gestione dell'Archivio e dei concorsi fotografici.
- Per informazioni: IST Via S. Anna, 590/a -  
41100 Modena. Tel. 059/314305 -  
059/315726.  
Http://www.ist.it - e.mail: g.puddu@ist.it.

## 7° Concorso Fotografico Internazionale La Quercia d'Oro

Scheda di partecipazione N° .....

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n° .....

Località ..... CAP ..... Pr .....

Tel ..... Tessera FIAF n° .....

Eventuale Onorificenza ..... Circolo di appartenenza .....

Quota Lire ..... inviata a mezzo .....

data ..... firma .....

Riproduzione opere permessa ..... Si  No

N°	SEZIONE STAMPE B/N	ANNO	A	P	S
1					
2					
3					
4					
N°	SEZIONE STAMPE A COLORI	ANNO	A	P	S
1					
2					
3					
4					
N°	SEZ. DIAPOSITIVE A COLORI	ANNO	A	P	S
1					
2					
3					
4					

si accettano fotocopie della scheda di partecipazione





A cura di G. Lora  
Via Volloresi n° 6 - 20143 Milano

## J'AIME LA FRANCE CAPOLAVORI DELLA FOTOGRAFIA DAI NADAR A KERTÉZ 1855 - 1985

Mostra fotografica organizzata dalla Provincia di Milano - Settore Cultura, Fondazione Antonio Mazzotta e Centro Culturel Française de Milan. Realizzata dall'Association Française pour la Diffusion du Patrimoine Photographique, Association des Amis de Jacques-Henri Lartigue, con la collaborazione Mission du Patrimoine Photographique - Direction du Patrimoine / Ministère de la Culture et la Communication France.

La presente mostra è composta da 221 immagini fotografiche provenienti dalla collezione fotografica del patrimonio di Parigi realizzata dal 1855 a 1985.

Ricordiamo alcuni fotografi divenuti famosi, citiamo: i festeggiamenti popolari di Sééberger, luna-park di Bovis, la Parigi degli artisti vista da Kertész e Colomb, le notti di René Jacques, il Pantheon di Boudinet, i parchi di Atget, gli innamorati e monelli di Ronis, l'alta sartoria di Kollar di cui fanno parte le donne eleganti di Lartigue, le celebrità colte da Nadar e dallo Studio Harcourt.

In occasione della presente mostra, la Casa Ed. Gabriele Mazzotta ha pubblicato il catalogo f/fo 24x30, 160 pgg., 130 ill. a Lit. 38.000 in mostra, Lit. 50.000 in libreria.

Per maggiori informazioni in merito, rivolgersi alla Casa Ed. Gabriele Mazzotta Srl



Bibi nella Amilcar Foto di J.H. Lartigue

Foro Buonaparte, 52 20121 Milano  
Tel. 02/80555803-8690050  
Fax 02/8693046

## GALLERIA LAWRENCE RUBIN ROBERT RAUSCHENBERG

A Milano in questi tempi è stata inaugurata una nuova galleria per esposizioni artistiche, ovvero la "Galleria Lawrence Rubin". Sua prima presentazione tratta Robert Rauschenberg, artista famoso nel creare immagini con diversi materiali: dal riporto di figurazioni già stampati, alle fotografie serigrafiche, dalle superfici cancellate ai frottages, fino alle vere e proprie "sculture", costruite con i più diversi collages composti da legno, stoffe, perspex, specchi, ma anche uccelli impagliati, seggiole ecc. che gli consente una inesauribile gamma di soluzioni.

Con questo sistema sono usciti 17 grandi lavori intitolati da Robert Rauschenberg "ANAGRAMS (A Pun)", tutti realizzati per questa occasione attraverso un'unica "tecnica": colore vegetale su polilaminato.

Un personaggio del genere non possiamo lasciarlo fuori del campo artistico figurativo, riprodotto, trattando: 'pittura, scultura, action painting, pop art, post-painterly abstraction, concettualismo, new dada...'

Robert Rauschenberg è innanzitutto un artista spontaneo, con una raffinata sensibilità cromatica, un inventore di forme: ora prese all'ambiente, trasformate, capovolte, inglobate nei dipinti ed altro.

Queste le 17 opere presenti tutte sul 156.118 cm.

1) Palladian Alley; 2) Undercover; 3) Appointment; 4) Nomads; 5) Golden Boy; 6) Moon Mants Trap; 7) High Pockets; 8) Easel; 9) Quarters; 10) Communion; 11) See Level; 12) Special Delivery; 13) Space Invaders; 14) Lagoon; 15) Iron Rose; 16) Monay Zoo; 17) Galleria.

Un personaggio del genere mio grande amico, molto conosciuto all'estero per lo stesso stile eclettico che sapeva comporre, creare, unire con risultati indimenticabili era Herbert Pagani, ora purtroppo scomparso.

In occasione della presente mostra la Casa Ed. Christian Marinotti ha pubblicato un catalogo f/fo 23x30, 48 pgg. 17 foto a colori, indice delle opere, più volto dell'artista.

Un Catalogo del genere non mi è mai capitato di avere fra le mani con questi requisiti: copertina a colori plastificata con quadro e firma dell'autore, la stessa copertina ripiegata funge da risguardo, idem per la fine.

La carta usata non è il solito cartoncino, ma bensì cartone plastificato.

Mi dispiace non essere riuscito a sapere il prezzo, per informazioni in merito rivolgersi alla Galleria Lawrence Rubin, Via Marco De Marchi, 1 - 20121 Milano, Tel. 02/29013189.



## MINOLTA DYNAX 800SI

Il meraviglioso e affascinante mondo della fotografia reflex 35mm si arricchisce di una nuova gemma: MINOLTA DYNAX 800si, un apparecchio che si pone al vertice della gamma autofocus dell'ultima generazione.

È una macchina con funzioni intelligenti e comandi personalizzati per potenziare la creatività di ogni fotografo.

Da tempo Minolta aveva indirizzato le proprie energie alla progettazione di una fotocamera che fosse in grado di offrire ai fotografi, funzioni estremamente avanzate, ma anche la massima facilità d'impiego con tutti i comandi disposti in modo intuitivo sul corpo macchina; che fosse allo stesso tempo robusta e imponente ma anche docile e maneggevole, affidabile nel tempo. La Dynax 800si è il risultato di questo gravoso impegno e la materializzazione stessa, della sofisticata supremazia tecnologica Minolta, da sempre all'avanguardia (sua è la prima reflex autofocus, la famosa Minolta 7000, uscita nella primavera 1995).

Le sue caratteristiche comprendono il più potente flash con parabola zoom mai incorporato in una fotocamera (NG 20), presa sincro filettata, tempi da 30s a 1/8000s più posa B, sincro flash fino a 1/250s, controllo a distanza senza cavo di lampeggiatori separati dal corpo macchina (una esclusività Minolta), controllo della profondità di campo, lettura esposimetrica multi-zona (14 cellule disposte a nido d'ape) con logica flessibile (fuzzy logic) interfacciata con il sistema autofocus (4 punti) per una corretta misurazione del soggetto (commutabile in media a prevalenza

centrale oppure spot), modalità program, program speciali, priorità di tempo o diaframma, regolazione manuale, modi di funzionamento memorizzabili (tre profili), scelta sincronizzazione lampo sulla prima o sulla seconda tendina, display esterno dotato di retroilluminazione automatica che si attiva quando la luce della scena è scarsa e... un design slanciato, spiovente, professionale, davvero unico nel panorama delle reflex 35mm.

Minolta Dynax 800si è tutto questo e tanto altro ancora, scopritelo visitando i migliori negozi Foto-Cine della vostra città.

Quanto costa:

- kit/Dynax 800si + AF28-80mm Macro Lit. 1.739.000
- kit/Dynax 800si + AF28-105mm Lit. 2.519.000
- kit/Dynax 800si + AF24-85mm Lit. 2.739.000

Minolta è distribuita in Italia da

**Rossi & C. Via Ticino 40  
50019 Osmannoro Sesto Fiorentino.  
telefoni 055/31.60.02 r.a.  
fax 055/37.52.87.**

## REFLEX APS CANON EOS IX 7

La EOS IX 7 è la più piccola e leggera reflex APS, semplice da usare, comoda e maneggevole: pesa solo 360 g.

La sua caratteristica di ultra compattezza permette di avere i vantaggi di una compatta senza rinunciare alle numerose funzioni di una reflex.

Dispone delle più importanti funzioni IX: sostituzione pellicola a metà rullino, scambio dati IX per migliorare la qualità di stampa (PQI) e scelta del formato di stampa, oltre a nuove caratteristiche come l'impostazione del numero delle copie e la possibilità di intitolare le immagini.

La Canon EOS IX combina tutte queste funzioni con molte caratteristiche comuni alle reflex della gamma EOS, comprese nuove modalità AE, autofocus a tre punti con sei





nuove possibilità d'impiego delle fotografie per lavoro o per semplice divertimento.

prodotto distribuito da:

**Onceas S.p.A. Via De Sanctis, 41  
20141 Milano. Tel. 02/89582.1 - telex  
321349 Onceas I - telefax 8464121  
http://www.fujifilm.it**

### L'HASSELBLAND DEL CINQUANTENARIO

Per celebrare il cinquantesimo anniversario della prima fotocamera Hasselblad del 1948, la prestigiosa azienda svedese presenta uno speciale modello commemorativo, Hasselblad Gold Supreme. Si tratta di una 503CW completa, con tutte le parti cromate a vista placcate in oro 24 carati. All'esclusività di questo apparecchio contribuisce l'elegante rivestimento in pelle colore bordeaux. Ogni fotocamera reca una piastrina in oro recante l'incisione "The System 1948 - 1998", la riproduzione della firma di Victor Hasselblad e un numero di serie personalizzato. L'apparecchio è presentato in un astuccio in pelle bordeaux appositamente realizzato, ed è accompagnato da un volumetto commemorativo, da un certificato e da uno speciale portachiavi in oro, recante anch'esso il numero di serie della fotocamera.

L'Hasselblad Gold Supreme verrà prodotta in soli 500 esemplari, cui verrà assegnata una numerazione particolare.

Victor Hasselblad era un fotografo appassionato e pieno di idee innovative, che riversò nella produzione dell'azienda di Göteborg, Hasselblad, nata come piccolissima azienda, riuscì nel tempo a detenere una serie di record e d'indivisiabili conoscenze: la prima fotocamera Hasselblad venne portata nello spazio nel 1962 dall'astronauta Walter Shirra. Oggi l'Hasselblad non è più solo un marchio, ma un vero e proprio mito.

Prodotto distribuito da:

**Fowa S.p.A.  
Via Tabacchi 29  
10132 Torino.  
Tel. 011/81441.  
Fax 011/8993977.**

### KODAK ELECT SERIES

Le migliori pellicole Kodak, da sempre scelte ed apprezzate dai veri amanti della fotografia, da oggi, hanno formato una nuova famiglia: Kodak Select Series.

Come dice lo stesso nome è una famiglia davvero speciale perché, grazie alla più completa gamma di pellicole ad alta qualità, è in grado di assecondare e stimolare la creatività dei fotografi più esigenti. Si tratta di pellicole che, in quanto accomunate dall'eccellenza delle prestazioni in termini di grana, incisione, fedeltà e brillantezza, sono state riunite sotto un unico marchio. Ogni pellicola, è contraddistinta dal nuovo packaging, che identifica chiaramente il prodotto, rendendo più semplice e immediato il riconoscimento e l'organizzazione del materiale. Il rullino, oltre a presentare uno spazio utile per piccole annotazioni, è inserito in un contenitore trasparente che lo protegge e, al tempo, permette di ricordare subito la sensibilità, di leggerne il numero di pose e di vedere se è già stato esposto o no.

La Kodak Select Series comprende la linea: ROYAL GOLD, con Royal Gold 100 - Royal Gold 200 - Royal Gold 400 - Royal Gold 1000, ELITE CHROME, con Elite Chrome 100 - Elite Chrome 160 - Elite Chrome 200 - Elite Chrome 400, KODACHROME (universalmente riconosciuta come "la pellicola per diapositive a colori", la nitidezza che garantisce la rende perfetta per ogni esigenza), con Kodachrome 25 e Kodachrome 64.

La nuova famiglia Kodak Select Series comprende in tutto 11 pellicole 35 mm, è quindi facile soddisfarne ogni tipo di esigenza di scatto e creare fotografie perfette.

Ognuna di queste pellicole, già conosciute ed apprezzate dagli appassionati di fotografia, è frutto di un aggiornamento o di una sostituzione. L'aggiornamento ha potenziato notevolmente la resa dei dettagli, affinché queste pellicole siano perfette per la digitalizzazione, l'ingrandimento e la proiezione.

**Kodak Viale Matteotti 62 Cinisello Balsamo Milano. Tel. 02/660281 - Fax 66010168 - www.kodak.com.**

zione di misurazione, scelta automatica o manuale del punto di messa a fuoco, indicatore di messa a fuoco, bracketing automatico e flash TTL retrattile incorporato.

Come la prima reflex APS, la Canon EOS IX, anche la nuovissima EOS IX7 dispone dell'attacco per obiettivi Canon EF: in tal modo può usufruire di oltre 50 ottiche disponibili per le fotocamere 35 mm, compresi i due nuovissimi obiettivi 22-55 mm e 55-200 mm.

In occasione del lancio della nuova reflex APS, EOS IX7, Canon presenta due straordinari obiettivi EF creati ad hoc. Il primo EF 22-55 mm f/4-5.6 è dotato di lente asferica e ha lo zoom 28 mm - 69 mm nel formato 35 mm e una minima distanza di messa a fuoco pari a 35 cm per tutto il range di focali. Il secondo EF 55-200 mm f/4.5-5.6 USM, è un'ottica dai suggestivi ingrandimenti con estensione focale pari a 69-250 mm nel formato 35 mm. Questi obiettivi nati per il formato APS, sono compatibili con tutti gli apparecchi della serie EOS.

I prodotti Canon sono distribuiti in Italia da **Canon S.p.A. Palazzo L. Strada 6 20089 Milanofiori Rozzano (Mi)**

### FUJIFILM NX-5D STAMPANTE DIGITALE

Se amate le apparecchiature elettroniche non potete fare a meno della NX-5D. È una stampante versatile che vi permette di stampare, a casa vostra o in ufficio, direttamente da un supporto SmartMedia™ delle fotocamere digitali o dal PC. La qualità è assicurata e la semplicità scontata.

È compatibile con le più diffuse apparecchiature elettroniche e potrete contare sempre sull'esclusivo sistema di stampa Thermo-Autochrome di Fujifilm per la realizzazione di immagini perfette. La carta Thermo-Autochrome (TA), usata dalla NX-5D, vanta un'ottima qualità e costi contenuti. Una volta riscaldata è la carta stessa a generare colori, il che evita l'uso di inchiostri e di altri materiali di consumo.

Oltre a ridurre le spese, il sistema minimizza l'impatto ambientale.

Grazie alle opzioni di stampa della NX-5D potrete stampare fogli ad immagini multiple, tutte uguali fra loro o una diversa dall'altra. Potrete, inoltre, stampare su fogli adesivi e scoprire



# Scanno dei fotografi



Settimana della fotografia in Abruzzo



## 1 Lynn Saville - fotografare di notte

Insegna presso la "Parsons School of Design" di New York. Sue foto sono conservate in importanti collezioni private e pubbliche come il Brooklyn Museum, il Milwaukee Art Museum e il California Museum of Photography. Dal suo lavoro sulla notte è nato il fotolibro recentemente pubblicato da Rizzoli Inter. di New York dal titolo "Acquainted with the Night".

## 2 Jill Hartley - street photography

Ha lavorato come free-lance per le più importanti riviste del mondo. Sue foto sono in collezioni di musei come il San Diego Museum of Photographic Arts, Santa Barbara Museum of Art in California, CRP Nord Pas-de-Calais e la Maison Européenne de la Photographie a Parigi. Ha pubblicato due libri "Loteria Fotografica Mexicana" e "Poland".

## 3 Claudio Marcozzi

### la luce nel paesaggio

Ha esposto nelle migliori gallerie e musei italiani ed esteri. Grande successo ha riscosso la sua mostra presso il Museum of Photography di Tei-Hai in Israele, dove ha tenuto lezioni sugli effetti della luce nel paesaggio. Ha pubblicato su riviste nazionali ed estere. Attualmente svolge l'attività di fotoreporter alternandola all'insegnamento della fotografia presso istituti statali e nei workshop.

Scanno è da un secolo uno dei soggetti preferiti dai fotografi di tutto il mondo. Il Museo della Lana è un museo di identità di Scanno e della Valle del Sagittario. Riunisce documenti, utensili, oggetti e fotografie della storia sociale dell'Abruzzo contemporaneo



**federfarma abruzzo**

unione regionale titolari di farmacia dell'abruzzo



cooperativa farmaceutica

Nei giorni di workshop sarà allestita una mostra di vasi di farmacia presso il Museo della Lana e inaugurata la mostra Popolo e Culti dell'Abruzzo Moderno nella Chiesa di S. Giovanni Battista (1630)

**Workshop di  
fotografia '98**

**24-28 agosto 1998**

**Fototeca d'Abruzzo  
Comune di Scanno  
Museo della Lana**



3



1



2

Interverranno docenti universitari ed esperti del settore. Il costo di ciascun workshop, della durata di 5 giorni, riservato a non più di 25 partecipanti, è di Lit. 450.000 (Lit. 400.000 per chi è iscritto ad associazioni o club fotografici). Ai partecipanti sarà fornita una lista di alberghi che per l'occasione praticeranno prezzi ridotti. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 15 luglio 1998 comunicando le proprie generalità, indirizzo e recapito telefonico, e versando un anticipo di Lit. 200.000 a mezzo vaglia telegrafico o bonifico bancario: c/c n. 3715/1 Banca di Credito Operativo - Parco Nazionale d'Abruzzo Civitella Alfedena, intestato al Museo della Lana, Calata S. Antonio, 67038 Scanno (L'Aquila). Per ulteriori informazioni contattare il direttore della Fototeca: dr. Giovanni Bucci, Via Circonteranea, 75 - 65020 Alanno (Pe) - cell. 0336/84.39.83 - e mail: g.bucci@rdn.it.

**Giovedì 27 agosto 1998: verrà consegnato un premio ad un fotografo scelto nel panorama internazionale**

A cura di **M.E. Piazza**  
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: **Maria Elena Piazza**  
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze  
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

### F.C. Misericordia Pistoia

Serata presso l'Imagoclub di Prato a ricambio dell'ospitalità a Michela Cosseddu dell'Imago. Mostre presso lo spazio espositivo del Centro Foto 3: Orlando Tosi e Vincenzo Marziale.

### C.F. Le Molere - Sarnico

Mostra fotografica di Roberto Dotti, fotografo ufficiale della Leica, dal titolo "Trecento ore negli Stati Uniti", presso la Torretta Civica a Sarnico. Mostra antologica del fotografo scomparso Giovanni Cagnoni.

### Spazio Foto San Fedele, a Milano

Mostra di Bruno Cattani dal titolo "Ombre e luci di Egitto" e mostra di Salvatore Calò, dal titolo "Dentro la pelle".

### Gruppo Fotoamatori La Luna e Sei Soldi, Asola

Proiezione di diapositive di Ermanno Prandini dal titolo "Il Canto delle sirene". Al pianoforte il maestro Claudio Cristiani, presso il Palazzo Comunale di Asola.

### C.F. Ideavisiva, Campi Bisenzio

Franca Schjinina ha presentato la sua mostra in BN "Emarginazione e solitudine", presso la sede del gruppo.

### G.F. San Paolo, Rho

Incontri con la fotografia. Mostra fotografica dei soci del San Paolo. Proiezioni e polivisioni a cura di Lido Andreella di Busto Arsizio.

### Romano Aranci, Del. Prov. di Bologna

Mostra collettiva dei circoli FIAF di Bologna e provincia, al Transatlantico della Stazione Centrale FF. SS. di Bologna dal titolo "Bologna & provincia".

### G.F. La Barchessa, Limena (PD)

proiezione di Giulio Menegazzo del F.C. Padova dal titolo "Thailandia". Proiezione di Luigi Gavioli dal titolo "La via dell'incenso" e "Yemen, Siria, Giordania, appunti di viaggio". Selezione di foto a colori di Paolo Armellin (veneziano, autodidatta), dal titolo "Presenze... assenze". Proiezione di Riccardo

Ercolessi, dal titolo "Il paese dei Vichinghi" (12/6); proiezione di Silvano Rettore dal titolo "Irlanda" (26/6); serata con i circoli: ospite il Gruppo Fot. Decumano VI di Villanova, Camposanpiero (10/7); serata con i soci (24/7), presso la sede del gruppo.

### Fotoclub Firenze

Ennio Bartoli e Marco Landini, mostre fotografiche dal titolo, rispettivamente "L'evoluzione di un girino" e "Bandiere rosse", presso la sede del gruppo.

### Fotoclub Il Rivellino, Piombino

1-30/6 Mostra fotografica "Le foto della memoria" di Roberto Melillo; 1-31/7 "Non solo ritratti" di Roberto Venturini, Walter Saletti, Mirco Poggetti, presso la sede del gruppo.

### C.F. Scledense, Schio

1898 - 1998 Anno Rossiano - Maggio 1998.

"Percorsi della memoria: immagini di archeologia industriale" di Aristide Salvalai, Fabrizio Tempesti e Bassiano Zonta. "Acqua, edifici, macchine: il paesaggio industriale dell'Alto Vicentino di AA.VV. del C.F.S." "La ripresa del manufatto: soggetto e pretesto di un'indagine fotografica", incontro con Fausto Raschiatore e Gianfranco Torresani con proiezione di diapositive.

Video fotografico "Il paesaggio industriale dell'Alto vicentino", AA. VV.

"Percorsi della memoria: itinerari fotografici di archeologia industriale", rassegna a cura del C. F. Scledense e del Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti (Patrocinio FIAF F3/98).

### Centro Turistico Giovanile

In occasione del Cinquantenario della FIAF i tre fotoclub della provincia di Bolzano, affiliati alla stessa Federazione (CTG Bressanone, Fotoclub Bolzano e Südtiroler Photographie Feunde), allestiscono congiuntamente una rassegna fotografica nella Galleria Comunale di via Portici Maggiori dal 20 giugno al 2 luglio 1998, con le immagini più significative dei rispettivi percorsi estetici.

### III Estate Fotografica Torri

Dal 7 luglio 1998, presso la Palazzina APT e nelle Sale del Castello di Torri del Benaco, organizzata dalla Biblioteca Comunale e dal locale circolo fotografico, con patrocinio FIAF.

Il programma delle diaproiezioni prevede una proiezione a scadenza settimanale a partire dal 7 luglio, con la prima proiezione di Ivano Bolondi.

Il ciclo delle mostre, curate dal delegato FIAF di Verona, Roberto Bianchi, prevede tra le altre, l'esposizione delle opere che hanno permesso alla FIAF di aggiudicarsi la Coppa del Mondo di Fotografia, per BN e una mo-

stra di Gianni Berengo Gardin.

Mostre fotografiche

Dal 6 al 19 luglio 98 "Le foto vincitrici della Coppa del Mondo di Fotografia in BN", e una selezione di opere di Roberto Bianchi;

dal 20 luglio al 2 agosto 98 "La stazione di Milano" di G.B. Gardin;

dal 9 luglio al 16 agosto 98 "Bangladesh" di E. Foroni;

dal 17 al 28 agosto 98 "Visioni all'aperto" di G. Turina;

c/o Catello Scaligero di Torri del Benaco (Lago di Garda VR).

Dal 6 luglio al 19 luglio 98 "Gli zingari, un popolo" e "Funerale Rom" di Valeria Sangiorgi e Nicola Turatto.

dal 20 luglio al 2 agosto 98

dal 20 luglio al 2 agosto 98 "Remaking Ireland" e "Normandia 50 anni dopo" di P. Simonazzi;

dal 3 al 16 agosto 98 "Fotografie in fotografia" di G. Catellani;

dal 17 al 30 agosto 98 "Terra di Cipressi" di C. Fiorentini;

dal 31 agosto al 13 settembre "Collettiva" dei soci del C.F. Lo Scatto di Garda;

c/o i locali della palazzina dell'APT di Torri del Benaco (Lago di Garda VR).

Programma proiezioni

7 luglio 1998 "Guatemala: passato presente" di I. Bolondi; "La canzone di Cuba" di I. Bolondi.

14 luglio 98 "Crossing America (the Shadow catchers)" di L. Bovina;

21 luglio 98 "Malesia-Boromeo, i tagliatori di teste" di O. Ferretti;

28 luglio 98 "Remaking Ireland" di Paolo Simonazzi;

1 agosto 98 "Midwest '92, le grandi praterie", "Non solo Parigi", "Il giorno dopo, Imola G.P." di G. Furchieri;

4 agosto 98 "Diretto 321 (Birmania)" di S. Anzola;

11 agosto 98 "La terra del grande fiume (Amazzonia)" di L. Bitelli;

18 agosto 98 "Immagini per ricordare" di E. Donnini;

25 agosto "Tibet, dove il cielo e la terra si incontrano", "Procida, settimana di passione" di G. Rossi;

2 settembre 98 "Collettiva", proiezione dei soci del C.F. "Lo scatto" di Garda;

9 settembre "Collettiva", proiezione del G.F. "L'immagine DLF" di Verona;

16 settembre "Torri di una volta" di M. Girardi;

c/o cortile del Castello Scaligero di Torri del Benaco (Lago di Garda).

### Fotoclub Il Bacchino, Prato

Carlo Balestrero "Still-life complesso"; Lisetta Paoletti "Incontri Prato e dintorni", proiezione; Amedeo Sessa "Fusion Art", mostra fotografica.

Giancarlo Burchi, mostra fotografica "Gente d'Irlanda". Vivaldo Bovani è stato ospite del Centro Sperimentale di Fotografia di Prato. Fabrizio Tempesti con "Percorsi della memoria" a Schio. Mario Pistelli ha esposto "Fotografia" in sede.

### C.Culturale S. Antimo, Sez. Fotografica, Piombino.

Dal 27/6 al 5/7 mostra collettiva dei soci, presso il Chiostro della cattedrale di S. Antimo.

Nel mese di agosto proiezione di diapositive (lavoro di gruppo) dal titolo "La città, i murales, la fabbrica", alla presenza dei pittori dei murales, nel chiostro della cattedrale, incontro con il fotografo professionista di matricola Vitto Zizzi di Lecce.

### Il 6° Precongresso regionale Sicilia

In occasione dei festeggiamenti del 50° anniversario della FIAF si è svolto lo scorso marzo a Troina il 6° Precongresso regionale, a cura del Delegato FIAF, Giuseppe Fichera EFIAP.

Agli oltre cento partecipanti in rappresentanza dell'ACAF, dell'Associazione Fotografica Catania, del Cinefotoclub Galatea, del Focus Audiovisivi, del Fotoclub Conca d'Oro, del



Parte dei partecipanti al Hotel Centro Congressi "Cittadella dell'Oasi" Foto di Gaetano Bonanno

Fotoclub Naxos, del Gruppo Fotografico L'Elefante, del Gruppo Fotografico Le Gru, vanno i ringraziamenti degli organizzatori, che, insieme al locale "Laboratorio per l'arte, la cultura, l'ambiente" auspicano una perfetta riuscita del 1° Concorso Fotografico Nazionale "Essere è amare", che include una sezione su Troina nei suoi molteplici aspetti.

### F.C. La Torretta, Grumello (BG)

Mostra collettiva itinerante dei circoli bergamaschi affiliati FIAF, dal 19 al 21 giugno dal titolo "I paesaggi bergamaschi, nell'ambito delle manifestazioni, organizzate per celebrare il 50° anniversario di fondazione della FIAF.

### Imago Club, Prato

ha ospitato il Foto Club Lucchese. Serata con il socio Daniele Neri. Cristina Bertolozzi, mostra personale dal titolo "E dia... facendo" a Prato.

### C.F. La Gondola, Venezia

Ospite del mese di aprile: Ken Dany. Ospite del mese di maggio Giorgio Nicolini con il reportage "America". Mostra fotografica di Paolo Monti "Gli anni veneziani 1945-53", presso la Cassa di Risparmio di Venezia.

### Circolo Fotografico Zoom

Mostre: giugno 1998 "Visioni di paesaggi" di Giordano Gattara; luglio 1998 "Urban Canyon" di Fabio Maradini; agosto 1998 "Maratona dei luoghi verdiani" di Antonio Cosi, Lorenzo Davighi, Ennio Parmigiani. Le mostre si svolgono nella "Sala Regina", spazio espositivo del circolo, presso la Stazione ferroviaria di Salsomaggiore Terme, aperta tutti i giorni dalle ore 6 alle ore 21.

### Gianni Volpi

terrà, insieme a Giorgio Bertacchini, la performance "Veder per suoni", un viaggio in musica nel mondo delle immagini al femminile. Data: 17 giugno 1998, ore 21.15 c/o Teatro Storchi di Modena.

### Franzini Loris

terrà la mostra personale "Acqua come...", patrocinio FIAF D7/98, c/o Vallio Terme (Brescia) dal 28 giugno al 11 luglio (orari: dalle 7.30 alle 12; dalle 14.30 alle 19).

### Fotoclub Lucchese

comunica che il concorso a tema obbligato sul 46° Raduno Nazionale dei Bersaglieri, abbinato alla XIV Mostra Fotografica Nazionale "Città di Lucca", non è valido per la statistica FIAF. Mentre conferma la validità per la statistica FIAF della XIV Mostra Fotografica Nazionale "Città di Lucca".

### Scuola Video del Museo della Fotografia Cinefotoclub di Brescia

comunica che prossimamente incominceranno corsi per Scuola Video professionale per giovani, affinché possano trovare un posto di lavoro nel campo della multimedialità e nelle televisioni come cameramen.

Per ulteriori informazioni contattare l'indirizzo E mail <http://www.geocities.com/Siliconalley/Horizon/2053/marpy.html>.

### Savignano Immagine

dal 6 al 7 giugno si tiene il seminario di Paola Di Bello, dal titolo "Insistenza dello sguardo. Inganno della visione". Il seminario avrà luogo presso il centro Culturale di Palazzo vendemini, Corso Vendemini, 67 - 47039 Savignano sul Rubicone, tel. 0541/942194, fax 942194.

### PANDORA - LABORATORI DI ARTE APPLICATA

organizza a Venezia e Sorano in Toscana i seguenti corsi: Fotografia creativa e il linguaggio delle immagini, docente Maurizio Galimberti. L'intento del corso è quello di avviare una riflessione attiva sul senso della ripresa fotografica, superando la pratica della ricerca della "bella immagine" fine a se stessa. Durante il corso gli allievi verranno stimolati a "guardare" la realtà con una intenzione precisa ed a discuterne collettivamente e con l'insegnante. I problemi tecnici saranno analizzati e padroneggiati in funzione dei risultati che si vogliono raggiungere. Sede di Sorano: dal 1 al 10 agosto e dal 12 al 21 agosto 1998: Lit. 700.000. Per il soggiorno sono disponibili appartamenti con uso di cucina riservati agli allievi. Per ricevere il calendario completo dei corsi: tel. 041/5233585.

### Mario Vidor

espone ad Arles dal 3 al 18 luglio 1998, presso la Galerie du Crédit Mutuel, nel tempio della fotografia internazionale, il suo lavoro "Mannequin - la leggerezza della commedia umana". Verranno esposte 40 foto f.to 40x50 cm e 10 foto 100x100 cm in bianco e nero, selezionate dall'omonimo libro "Mannequin".

### VENDO

n° 2 proiettori Kodak Carousel S-AV 1050 con valigetta originale Kodak;  
n° 2 obiettivi zoom 75/120 Kodak Retinar S-AV 1000;  
n° obiettivi 180 mm Kodak Retinar S-AV 1000;  
n° 1 computer infovision JEDAM mp 4004 completo di videoterminale 14" tastiera e interfaccia per MP 4004;

n° 1 tastierino OK 40 per riproduzione ed eventuale programmazione;  
n° 4 triac per proiettori Carousel;  
n° 4 cavi per connessione Triac;  
n° 1 supporto per tre proiettori in alluminio verniciato in bucciaio nero originale Kodak;  
n° 1 registratore multitraccia TASCAM porta 05.

Istruzioni originali in inglese con traduzione in italiano.

Gli interessati contattino: Mario Parussini 0335/5209317, ore pasti al 011/7399180.

### MOSTRE CON PATROCINIO

#### Aternum Fotoamatori Pescara

Gabriele Mastroiorio ha esposto alla Taverna "La montagna e il suo ambiente" (Patr. FIAF).

#### Antonio Zucon

Mostra presso la galleria Giovenzana a Milano, organizzata da Lanfranco Colombo. Ha avuto sue fotografie pubblicate su sei pagine di Leica Magazine, numero di settembre. Sue foto sono visibili su internet [Http://WWW.giovenzana-online.com](http://WWW.giovenzana-online.com).

#### Fotoclub Naxos Giardini Naxos (Me)

"Personale fotografica" di Giuseppe Russo di Acireale (Patr. FIAF V4/98).

Mostra personale di Enzo Gabriele Leanza di Catania dal titolo "Dying miver simeto" (Patr. FIAF V5/98).

"Personale fotografica" di Luca Lucarelli di Livorno (Patr. FIAF V11/98).

Mostra personale di Nuccio Mugavero di Catania dal titolo "La mietitura" (Patr. FIAF V11/98).

Mostra personale di Vittorio Ronconi di Saronno dal titolo "30 anni per il bianco e nero" (Patr. FIAF V13/98).

"Personale fotografica" di Pietro Pollaccia di Lanusei (Patr. FIAF V14/98).

"Personale fotografica" di Giorgio Tani di Campi Bisenzio (Patrocino V15/98), tutte presso la Taverna Naxos.

Mostra personale di Angelo Savoca e Salvatore Puglia dal titolo "Tra na puisia e na fotografia", presso la sede del gruppo (Patr. V25/98).

#### G.F. Le Gru di Valverde (Ct)

"Collettiva soci Circolo Fotografico Arno" (Patr. FIAF V1/98). "Collettiva soci Gruppo Fotografico Il Cupolone" (Patr. FIAF V2/98).

Mostra personale di Mimmo Irrera di Messina, dal titolo "Beltà e vanità" (Patr. V3/98). Mostra collettiva del F.C. Conca d'Oro di Palermo, dal titolo "Paesaggio" (Patr. V6/98).

"2° Biennale d'Arte Fotografica Le Gru: 10

artisti FIAF" c/o Villa Cosentino a Valverde (Patr. FIAF V7/98). "Collettiva soci del Fotoclub Firenze" (Patr. FIAF V8/98).

Mostra personale di Alessandro Cirillo e Giuseppe Maino, dal titolo, rispettivo "Domus" e "Diario nei percorsi dell'arte" (Patr. V9/98). Mostra personale di Renato Iurato di Scicli dal titolo "L'equilibrio del contrasto: il colore, il sogno, la luce" c/o Palazzo Busacca di Scicli (Patr. FIAF V17/98). "Collettiva soci del Circolo Fincantieri di Trieste" (Patr. FIAF V20/98). Mostra personale di Alfio Pulvirenti di Catania dal titolo "terra mia" (Patr. FIAF V21/98). Mostra personale di Enzo Gabriele Leanza di Catania, dal titolo "Once - Somewiere in time" (Patr. FIAF V22/98). Tutte presso la sala mostre del G.F. LE GRU.

#### Ass. Fot. Catania

Serata incontro con Riccardo Busi sul G.F. Il Cupolone.

#### MOSTRA CIRMOF

Valerio Bianco ha esposto "Momenti di viaggio" c/o C.F. Focus di Aprilia.

Sergio Cipriani ha esposto la sua mostra BN "Firenze...dentro" c/o il C.F. Desiano.

#### I NOSTRI LUTTI

Queste righe di saluto e di cordoglio vengono sempre scritte con profonda mestizia, proprio come questo mese, nel quale ci troviamo a salutare, a causa della loro triste dipartita, grandi e unici maestri della fotografia italiana:

**Giuseppe Assirelli AFIAP MFI, Antonio Persico AFIAP MFI, Pietro Donzelli AFIAP MFI, autore FIAF dell'anno 1995.**

Non ci sono certo parole per ringraziarli di tutto quello che hanno fatto per la fotografia italiana e per tutto quello che ancora la loro opera, che continua a vivere, saprà donare.

A loro va il pensiero della Federazione tutta, dal presidente al consiglio direttivo fino ad ogni singolo associato.

Rimarranno le opere, che già sono punti di riferimento di quest'epoca ingorda di talenti artistici; rimarranno i loro insegnamenti, patrimonio ed eredità lasciata ad ognuno di noi; rimarranno sempiterni i ricordi della loro profonda umanità, della loro amicizia vera e sincera.

L'amore per la fotografia ci ha uniti e mai ci separerà.

Ai loro familiari e amici il nostro cordoglio per l'affetto perso.

# 6° Concorso Internazionale Diacolors Gold Rail (biennale) 1° Memorial "Osvaldo Buzzi"

Patrocinio Regione Toscana  
Patrocinio Amm. Prov. Arezzo  
Patrocinio Comune Arezzo

Patrocinio FIAP 98M7  
Patrocinio FIAP 98/114



Gruppo Fotografico Dopolavoro Ferroviario di Arezzo

## CALENDARIO

Ultimo termine:  
17/9/1998

Giuria:  
19-20/9/1998

Risultati:  
21-22/9/1998

Premiazione:  
18/10/1998

Proiezioni:  
18-31/10/1998

Rispedizione opere e catalogo:  
28/11/1998

## GIURIA

Tani Giorgio - E. FIAP  
Presidente F.I.A.F.

Sgarbi Albano - Hon. E. FIAP  
Consiglio Direttivo FIAP

Seghetti Giovanni - A. FIAP  
Delegato Regione Toscana

Tavanti Bruno - B.F.I.-A.F.I.  
Circolo Fotografico "La Chimera" - Arezzo

Buzzi Graziano  
G.F. DLF Arezzo

## SEGRETERIA

Gruppo Fotografico D.L.F. Arezzo

## PREMIO SPECIALE

1° Memorial "Osvaldo Buzzi"  
(miglior autore)

## PREMI

\*5 ROTAIE D'ORO

\*\*5 ROTAIE D'ARGENTO

5 ROTAIE DI BRONZO

3 MEDAGLIE FIAP

3 MEDAGLIE FIAP

6 MENZIONI D'ONORE FIAP

TARGA IN ARGENTO e £ 1.000.000  
(premio speciale)

## CATEGORIE

- RITRATTO - FIGURA AMBIENTATA
- PAESAGGIO
- SOGGETTI VARI
- NATURA (Nature)
- SPORT

\* ARGENTO DORATO 925% gr. 100 circa

\*\* ARGENTO 925% gr. 100 circa

## REGOLAMENTO

Il Gruppo Fotografico del Dopolavoro Ferroviario di Arezzo organizza il: 6° Concorso Internazionale Diacolors (Biennale) "Gold Rail" 1° Memorial "Osvaldo Buzzi" con Patrocinio FIAP n. 98M7 - Patronage FIAP n. 98/114

1. Il concorso è a tema libero e vi possono partecipare i fotografi di tutto il mondo.

2. Ogni concorrente potrà presentare un massimo di 4 diapositive, montate sottovetro in normali telaietti 5x5 cm. recanti ciascuno il nome, cognome, titolo, numero progressivo ed un segnale in basso a sinistra nel giusto verso di osservazione.

3. La quota di partecipazione è fissata in Lire 20.000. (soci FIAP Lire 18.000).

Per spedizioni collettive in unico imballo, i Clubs partecipanti con un minimo di 5 soci, usufruiranno delle riduzioni a Lire 17.000 per ogni singola iscrizione.

4. Le opere non accompagnate dalla quota di

partecipazione non saranno né giudicate né restituite.

5. Il pacco delle opere e la quota di partecipazione, dovrà pervenire, franco di ogni spesa, al seguente indirizzo:

Gruppo Fotografico  
Dopolavoro Ferroviario Arezzo  
Piazza della Repubblica  
52100 AREZZO

6. Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto della fotografia e ne autorizza la pubblicazione senza alcun fine di lucro.

7. Ad ogni concorrente verrà inviato il catalogo illustrato ed eventuali etichette di ammissione

entro il tempo previsto dal calendario.

8. Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura delle opere durante la permanenza nella loro sede, non assumono alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti od avarie, da qualsiasi causa generati.

9. La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del presente regolamento.

10. Il concorso è valido per la statistica FIAP e FIAP.

11. Da questa edizione viene istituito il Memorial "Osvaldo Buzzi" in onore del fondatore del Gruppo ed ideatore di questa manifestazione, scomparso nel 1997.

## 6° Concorso Internazionale Diacolors Gold Rail

Scheda di partecipazione N° .....

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n° .....

Località ..... CAP ..... Pr .....

Tel ..... Tessera FIAP n° .....

Eventuale Onorificenza ..... Circolo di appartenenza .....

Quota Lire .....  20.000  18.000 (soci FIAP)

.....  17.000 (per spedizioni collettive minino 5)

data .....

firma .....

N°	SEZIONE DIACOLORS	ANNO	A P S
1			
2			
3			
4			

si accettano fotocopie della scheda di partecipazione



A cura di L. Banchi  
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi  
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio  
E gradita foto relativa alla mostra.

### 1-10/6 FROSINONE

Ass. Fot. Frosinone  
c/o Sede Sociale  
P.zza San Ormisda, 1.  
Espone Morena Fammoni "Le mille e una notte". Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 1-30/6 GUARDIAGRELE (CH)

Ass. Fotografica Il Cavocchio  
c/o Sede Sociale  
Palazzo Pallino  
Via Occidentale.  
Espone Sergio Stignani "Alla scoperta dell'Oasi". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 1-30/6 VICENZA

C.F. Danny e titti  
c/o Spazio Espositivo Viale Crispi, 23.  
Espone Marco Marini "Burano: atelier del colore". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 1-30/6 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce di Fara San Martino  
c/o Bar Il Grottino  
Corso Umerto I, 15.  
Espingono Autori vari FIAF "50° FIAF collettiva". Stampe varie.

### 1-30/6 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi  
c/o Taverna del teatro.  
Espone Enrico Basili "L'Ombra".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 1-30/6 RAVENNA

CRAL ENICHEM Ravenna  
c/o Osteria Pavone d'Orò  
Via S. Mama, 73.  
Espone Riccardo Pagnani "Mare: le stagioni del silenzio". Stampe CLP. Chiuso giovedì.

### 1-30/6 MAROSTICA

C.F. Dolce e Photo  
c/o Sede Sociale  
Piazza Castello, 3.  
Espone Giorgio Paparella "La città e la memoria". Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 1-30/6 MILANO

Astarita Spazio Foto  
Via Grosseto I.  
Espone Antonio Grassi "Le tracce del tempo". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

### 1-30/6 PISA

C.F. Pisano  
c/o Foto Ottica Allegrini  
Via Borgo Stretto, 49.  
Espone Gabriele Caproni "Vita da cani".  
Stampe BN.

### 1-30/6 EUPILIO (COMO)

G.F. Il Ponte Flou  
c/o il Bar "Senza Orario"  
Via Torti, 2.  
Espone Giovanni Navarri "Israele". Stampe varie.

### 1-30/6 PIOMBINO

F.C. Il Rivellino  
Via Modigliani, 2.  
Espone Roberto Melillo "Le foto della memoria". Stampe varie. Orario: mar/gio, 10/12 - 17/19; sab 10/12.

### 1-30/6 COTIGNOLA

Club Foto Amatori Cotignola  
c/o Circolo Manzoni  
Corso Sforza.  
Espone Giulio Mercatali "Erotismo in blue".  
Stampe varie.

### 1-30/6 FORLÌ

Fotocineclub Forlì  
c/o Pol. Edera Viale Libertà 10.  
Espone Vittorio Botticini "Buskers". Stampe varie.  
4-25/6 Ibidem espongono Della Stella e Santamaria "Hare krishna". Stampe CLP.  
Chiuso sabato pomeriggio e dom. Mostra CIRMOF.  
Presso Foto Lux Via Raggi 139.  
Espone Andrea Angelini "Simmetrie". Stampe varie.

### 2-27/6 TRENTO

Spazio Espositivo Trento  
c/o Caffè Rossini Via Suffragio 27.  
Espone Alessio Coser "Prospettive in particolare". Stampe CLP. Chiuso dom.  
29/6-8/8 ibidem espone Gianni Gaetano "Ritratto e figura". Stampe BN. Chiuso dom.

### 2-30/6 GIARDINI NAXOS

Fotoclub naxos  
c/o taverna Naxos  
Via Tisandros, 108.  
Espone Giorgio Tani. Stampe BN. Patrocinio FIAF V5/98.

### 3-15/6 ALBANO LAZIALE

Foto Club Castelli Romani

c/o Break

Via Cellomaio, 48.  
Espone Filiberto Gorgerino "I dintorni del ritratto". Stampe BN.

### 3-17/6 GENOVA

C.F. IP Club  
Sezione Foto c/o Sede Sociale  
Via Ricci, 2.  
Espone Vincenzo Cali "Gente seduta".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 3-30/6 TORINO

Galleria Ferroglio  
Area Immagine  
Via Tripoli 192.  
Espone Angelo Baffa "Spade e Patois".  
Stampe varie.

### 6-27/6 CREMONA

L'Altra Fotografia  
c/o Libreria Spotti  
C.so P. Vacchetti, 3.  
Espone Andrea Vacis "Polimaterica".  
Stampe varie.

### 6/6-3/7 MODENA

c/o Imagine Multimediale Arti Visive  
Via Respighi 99.  
Espone Jeff Dumas "Personale".  
Foto inedite. Orario 17/19.

### 6-28/6 BRESCIA

C.F.C. Brescia  
Museo Nazionale della Fotografia  
Corso Matteotti, 16.  
Espone Yoichiro Yamashita "Japanese flowers".  
Stampe varie.

### 7-14 VALVERDE

G.F. Le Gru  
c/o Sede Sociale Via Nuove 32.  
Espone Enzo Gabriele Leanza "Once-somewhere in time".  
Stampe BN - CLP; inaugurazione il 7/6, ore 20.  
Patrocinio FIAF 22/98.

### 9-19/6 REGGIO CALABRIA

C.F.C. Reggio Calabria  
c/o Liceo Artistico  
Via frangipana, 7.  
Espone Vittorino Rosati "Ascoltando Venezia".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 11-26/6 PALERMO

F.C. Conca d'oro  
Via Francesco Laurana.  
Espone Luigi D'Arca "Antologica".  
Stampe CLP.

### 13-26/6 TARANTO FERROVIA

F.V.C. Il Castello  
c/o Sede Sociale.  
Espone Giorgio Paparella "Al mercato delle pulci".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 14/6-5/7 LUCCA

F.C. Lucchese  
c/o Bar L'Emiliana  
Via Fillungo, 134.  
Espone Giorgio Lamperti "Personale".  
Stampe varie.

### 15-28/6 PINETO (TE)

C.F. Man Ray Pineto  
c/o Centro Polifunzionale del Comune.  
Espingono Franca Schininà "Silenzio attorno ad una voce", Stefano Schirato "Fascino di donna", Roberto Zuccalà "Il mattino di una notte insonne", Emiliano Monticelli "I colori della musica".  
Stampe varie.  
Mostra CIRMOF.

### 23/6-24/7 PADOLA (BL)

ALFA Livorno  
c/o Sport Hotel  
Via Milano, 10.  
Espingono i Soci della ALFA "Collettiva".  
Stampe Varie.

### 25/6-2/7 VERCELLI

G.F. Controluce  
c/o Sede Sociale  
P.zza C. Battisti, 7.  
Espone Anna Rusconi "Una stanza per un prelado".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 26/6-20/7 ASTI

A.C.F. Astigiana  
c/o Centro Giovanile  
Via Goltieri, 3.  
Espone Moreno Diana "Gallipoli".  
Stampe CLP.  
Mostra CIRMOF.

### 26/6 FARA SAN MARTINO (CH)

C.F. Controluce di Afra San Martino  
c/o Centro Culturale Comunale.  
Espone Emilio de Tullio "Parigi a man bassa".  
Stampe BN.  
Mostra CIRMOF.

### 29/6-26/7 VERONA

Spazio Espositivo  
Caffè Porta Leona  
Via Leoni 7.  
Espone Paolo Croci "New York".  
Reportage BN.

## CONCORSI

A cura di V. Santini  
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini  
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli  
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815  
e.mail: utensiltecnica@leonet.it

### SALONI NAZIONALI

#### 4/7/98 PIOMBINO (LI)

1° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Populonis".  
Raccomandazione 98M03.  
Sezioni: BN, CLP.  
Quota: Lit. 20.000; soci FIAF 18.000.  
Giuria: Mellillo, Gasparri, Malvisi, G. Seghetti, L. Seghetti.  
Fotoclub Il Rivellino  
c/o Circo Circo Falcone  
L. Marconi, 280  
57025 Piombino (Li).

#### 10/7/98 FROSINONE

Trofeo Città di Frosinone.  
Patrocinio FIAF 98Q2.  
Sezioni: BN, CLP, CLD, reportage, racconti, sequenze, sperimentale.  
Quota: Lit. 20.000; soci FIAF 18.000.  
Giuria: Fanini, Laurenzi, Zuccalà, Olivetti, Passero, Collepardi, Panella.  
Ugo Res  
Vicolo del Pozzo, 8  
03033 Arpino (Fr).

#### 12/7/98 SAN LORENZO AL MARE (IM)

Prima Estemporanea di Fotografia.  
Quota: Lit. 15.000; soci FIAF 13.000.  
Arturo Mazza  
Via Aurelia, 78  
18017 San Lorenzo al Mare (Im)  
E-mail: mazza@chouse.it.

#### 17/7/98 CORTONA (AR)

Concorso Nazionale del Diaporama Cortona "Immagini per raccontare".  
Patrocinio FIAF 98M12.  
Sezioni: Diaporama.  
Quota: Lit. 45.000; 50.000.  
Giuria: Tani, Merlak, Menin.  
Fotoclub Etruria  
Via Italo Scotoni  
Cortona (Ar).

#### 22/8/98 RONCOFREDDO (FO)

Concorso Fotografico Terra, Pietra e Poesia.  
Tema 1998 - Poesia della realtà: immagini d'arti e mestieri.

Sezioni: BN, CLP.  
Quota: Lit. 20.000.  
Giuria: Beltrambini, Ceccaroni, Menghi, Pizzinelli, Rinaldi.  
Pro- loco G. Malatesta  
c/o C.P. Roncofreddo  
47620 Roncofreddo (Fo).

#### 27/8/98 CIVITAVECCHIA (RM)

L'uomo e il mare (tema fisso).  
Patrocinio FIAF 98Q3.  
Sezioni: CLP.  
Quota: Lit. 25.000; soci FIAF 23.000.  
Giuria: De Paolis Vincenzoni, Forno, Lucci, Mazzolai, Velotti.  
Ass. Cinefotografica Civitavecchia  
Via Romolo Mori, 16  
00533 Civitavecchia (Rm).

#### 29/8/98 RADDA IN CHIANTI (SI)

5° Concorso Fotografico "Chianti Classico".  
Tema: "Piazze, piazzette e cortili del Chianti".  
Sezioni: BN, CLP.  
Giuria: Barbaresi, Donnini, Brachetti, Montorselli, Scarfiotti, Tosi.  
Fondazione per la tutela del territorio del Chianti Classico  
P.zza F. Ferrucci, 1 C.P. 66  
53017 Radda in Chianti (Si).

### SALONI INTERNAZIONALI

#### 28/6/98 SLOVACCHIA

Fotoforum Runzomberok.  
Patrocinio FIAF 98/111.  
Sezioni: BN, CLP.  
Quota: 12 US \$.  
Fotoforum Runzomberok  
Mr. Chmelik Bohumil  
Liptovské Muzeum Ruzomberok  
P.O. Box 55  
SK-03401 Ruzomberok / Slovaquia.

#### 5/7/98 HONG KONG

39° CPA International Salon of Photography.  
Patrocinio FIAF 98/110.  
Sezioni: BN, CLP, CLD.  
Quota: 10 US \$.  
The Chinese Photographic Association of Hong Kong  
Miss Wong, Siu Lan  
P.O. Box 34710 / King's Road Post Office  
Hong Kong / China.

#### 1/8/98 SPAGNA

XXV Salon International de Fotografia "Amigos de Serrablo".  
Patrocinio FIAF 98/060. Sezioni: BN, CLP.  
Amigos de Serrablo  
Sr. Javier Amal Lioro  
Apartado de Correos, 25  
E-22600 Sabinanigo / Espagne.

#### 3/8/98 AUSTRIA

7° Austrian Super Circuit 1998  
Wien - Innsbruck - Graz - Linz.  
Patrocinio FIAF 98/082.  
Patrocinio FIAF 98/083.  
Patrocinio FIAF 98/084.  
Patrocinio FIAF 98/085.  
Sezioni: BN, CLP, CLD.  
Quota: 30 US \$.  
Fotosektion / PSV - Linz  
Mr. Chris Hinterobernauer  
postfach 364  
A-4010 Linz / Austriche.

#### 4/8/98 POLONIA

International Salon of Colour Slides "Dia-pol 1998".  
Patrocinio FIAF 98/079.  
Sezione CLD.  
Quota: 8 US \$.  
Radomskie Towarzystwo Fotograficzne  
Mr. Miroslaw Fituch  
P.O. Box 15  
PL-26-609 Radom 11 / Pologne

#### 7/8/98 GERMAGNA

7 Hertener Fotosalon  
Patrocinio FIAF 98/112.  
Sezioni: BN, CLP.  
Quota: 12 US \$.  
Tele Team Herten  
Dr. Rainer Lange  
Georg-Buechner Str. 15  
D-45669 Herten / Allemagne.

#### 7/8/98 ARGENTINA

47° Salon Internacional Fotografico de Rosario.  
Patrocinio FIAF 98/128.  
Sezioni: BN, CLP, CLD.  
Quota: 10 US \$ per CLD; 20 US \$ per stampa.  
Pena Fotografica Rosarina  
Sr H. Nesci Casilla de Correo 621, Urquiza  
2124 - RA - 2000 Rosario  
Argentina.

#### 18/8/98 OLANDA

1 Holland International Slide Circuit:  
7 Tribute to Coluor - 1st Oldenzaal International Slide Salon - 1st International Colourslide Salon Wageningen - 1st Defli Slide Salon - First Focus Challenge + tema: Natura, Viaggi, Sperimentale.  
Patrocinio FIAF 98/039; Patrocinio FIAF 98/040; Patrocinio FIAF 98/041; Patrocinio FIAF 98/042; Patrocinio FIAF 98/043.  
Quota: 40 US \$ per 1 sez. - 45 US \$ per 2 sez.  
1st Holland International Slide Circuit  
Postbus 134  
NL - 1620 AC Hoom  
The Netherlands.

#### 22/8/98 FRANCIA

3ème Circuit Français.  
12 ème Salon International de Landernau  
3ème Salon International de Montauban  
2ème Salon International de Limours  
11 ème Salon International de Paris  
28 ème Salon International de Reims.  
Patrocinio FIAF 98/068; Patrocinio FIAF 98/069; Patrocinio FIAF 98/070; Patrocinio FIAF 98/071; Patrocinio FIAF 98/072.  
Sezioni: CLP, CLD. Quota: 30 US \$.  
3ème Circuit Français  
M. Alain Gereec  
6, Rue de la Colinne  
F - 29800 Landerman / France  
Gli autori partecipanti al Circuito francese, disponibili di E-mail, che desiderano conoscere il più rapidamente possibile i loro risultati, sono invitati ad indicare il loro indirizzo Mail sull'entry form che adoperano per l'invio.

#### 21/8/98 INDIA

41 st Dum Dum Salon  
Patrocinio FIAF 98/129. Sezioni: BN, CLP.  
Quota: solo tariffa per il ritorno postale.  
Photographic Association of Dum Dum  
Mr. Benu Sen  
467/40 Jessore Road  
IND-700 074 Calcutta / India.

#### HASSELBLAD OPEN CONCORSO FOTOGRAFICO INTERNAZIONALE "TRIBUTO AI GRANDI MAESTRI"

È un concorso straordinario aperto a tutti i fotografi del mondo ed è stato organizzato dalla nota casa produttrice Hasselblad, con il seguente tema: "fotografare ispirandosi a famosi maestri della pittura, moderni o di epoche passate".  
Un tema stimolante, capace di risvegliare la più incredibile creatività e di rinnovare il solito connubio fra fotografia e pittura; due arti sorelle, ma non gemelle, vicine e lontane per risultati.  
La partecipazione è gratuita, proprio per permettere a tutti di partecipare.  
Il termine entro il quale vanno inviate le opere è il 20 luglio 1998, presso:

#### Fowa S.p.A.

Via Tabacchi 29

10132 Torino

Tel. 011/81441 - Fax 011/8993977

Allo stesso indirizzo va richiesto il bando di concorso.

Il vincitore assoluto a livello internazionale riceverà la Hasselblad 503 CW Gold Supreme.



# FINALMENTE POSSO CAMBIARE LA MACCHINA FOTOGRAFICA SENZA RIMANERE AL VERDE!



Kit Canon EOS-50 + zoom EF 35-80 mm III  
**L. 999.000\***

Esposimetro con lettura su 6 zone • 13 programmi di esposizione • Autofocus "predictive" a 3 punti • Bracketing • Ghiera posteriore di controllo • Otturatore da 30 a 1/4000 di secondo • Flash incorporato retrattile NG 13 • Profondità di campo.



Kit Canon EOS-50E + zoom EF 28-80 mm  
**L. 1.299.000\***

Eye control • Esposimetro con lettura su 6 zone • 13 programmi di esposizione • Autofocus "predictive" a 3 punti • Bracketing • Ghiera posteriore di controllo • Otturatore da 30 a 1/4000 di secondo • Flash incorporato retrattile NG 13 • Profondità di campo.

OGGI HAI UN MOTIVO IN PIÙ PER  
SCEGLIERE LA SUPERIORITÀ DEL  
SISTEMA CANON EOS: SCOPRI CON I  
TUOI OCCHI LA DIFFERENZA.



\*Prezzo suggerito al pubblico Iva compresa.

[www.canon.it](http://www.canon.it)

**Canon**  
Fantasia al lavoro.

Ricordati di ricordare.



Scatta la tua vita solo con il meglio.



**Kodak Gold e carta Kodak.**

Ogni istante della tua vita merita una foto, e tu meriti solo il meglio: la qualità di Kodak Gold e di carta Kodak. Chiedila al tuo rivenditore di fiducia e non accontentarti di niente di meno.



La fotografia di domani.